

BILANCIO di SOSTENIBILITÀ

2023

SRT



Lettera agli Stakeholder

Cari [Stakeholder](#),
con grande entusiasmo siamo lieti di condividere con voi il nostro primo Bilancio di Sostenibilità in riferimento all'anno 2023, redatto su base volontaria, che racchiude il nostro impegno e i risultati raggiunti nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

Nonostante il periodo storico complesso caratterizzato da uno scenario internazionale particolarmente instabile che ha evidenziato forti oscillazioni dei costi di produzione e delle materie prime e dai continui cambiamenti del contesto normativo e regolatorio, il nostro obiettivo è quello di operare in maniera responsabile, trasparente e sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e soddisfacendo i bisogni della comunità locale. Per raggiungere tale obiettivo abbiamo messo in atto con dedizione numerose iniziative sia a livello ambientale che economico/sociale, tra le quali: contenimento dell'incremento tariffario nei confronti dei Soci, ottimizzazione dei flussi di cassa derivanti dagli incassi dei crediti e relativo incremento della liquidità per poter investire nei prossimi anni nel miglioramento tecnologico degli impianti, perseguendo la mutua collaborazione con le società di raccolta per l'erogazione del servizio ed il coinvolgimento dei cittadini, ad esempio mediante la cessione gratuita del compost prodotto dai rifiuti organici raccolti nel bacino.

In questo contesto si inserisce il Bilancio Previsionale che prevede una serie di investimenti tecnologici volti alla riduzione dell'impatto ambientale in termini di ottimizzazione degli impianti, gestione efficiente dei rifiuti, riduzione delle emissioni e riduzione dei consumi energetici.

Le nostre attività di gestione dei rifiuti urbani e assimilabili si basano su un modello di [economia circolare](#) e sono finalizzate:

- alla prevenzione della produzione dei rifiuti;

- al recupero e alla valorizzazione delle frazioni riciclabili conferite in modo differenziato;
- alla digestione anaerobica ed al compostaggio della parte organica dei rifiuti raccolta in modo differenziato e utile a produrre energia da fonti rinnovabili e compost di qualità;
- al conferimento in discarica della parte residuale non recuperabile dei rifiuti.

Nel 2023 il contributo allo sviluppo sostenibile del territorio e delle comunità locali si è tradotto anche nella realizzazione e nel sostegno di progetti di sostenibilità allineati con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'[Agenda 2030](#). I progetti riguardano la realizzazione di impianti e piattaforme. In particolare, SRT è stata individuata come soggetto realizzatore dell'intervento di costruzione di un nuovo [impianto di compostaggio](#) a Novi Ligure. È stato approvato il progetto definitivo dell'ampliamento della discarica di Novi Ligure ed è stata affidata la progettazione dell'intervento di ampliamento della piattaforma di valorizzazione di Tortona.

Nell'ambito della formazione, ogni anno realizziamo progetti di educazione ambientale con istituti scolastici, per diffondere e sensibilizzare gli studenti verso pratiche più responsabili. Coinvolgiamo altresì i cittadini attraverso visite guidate presso i nostri impianti. In futuro intendiamo impegnarci sempre di più per farci conoscere all'esterno perché riteniamo indispensabile avere un ruolo educativo in riferimento agli aspetti ambientali.

L'attività di sensibilizzazione ad una raccolta differenziata efficace ha prodotto risultati significativi: i Comuni che hanno attivato la raccolta domiciliare sono mediamente passati dal 45% al 77% di raccolta differenziata e da 290 a 90 kg-ab/anno di indifferenziato.

Anche grazie alla convinta partecipazione della nostra società, il sistema è stato esteso al 90% della popolazione ed è stato programmato il completamento al 100% entro la fine del 2024. Abbiamo sempre posto molta attenzione al consumo e alla produzione di energia: nel 2023 l'energia prodotta è stata pari a circa 1,7 volte quella complessivamente consumata. Nei prossimi anni sono previsti ulteriori miglioramenti dal punto di vista del recupero energetico, dotandosi di nuovi impianti fotovoltaici e considerando investimenti per il recupero del biogas dalle discariche. Proseguiremo nel progetto di formazione continua del personale in materia ambientale e di sicurezza, cercando allo stesso tempo di ottimizzare i processi interni e la digitalizzazione oltre che riorganizzare la struttura operativa, per essere più rapidi ed efficaci nel rispondere alle continue evoluzioni normative.

Ci impegneremo costantemente a gestire i nostri servizi in maniera stabile, continuativa e coerente con le aspettative e i bisogni di tutte le parti interessate, senza dimenticare che dietro ciascuno dei progetti ci sono la dedizione e la capacità dei dipendenti che sono il valore aggiunto indispensabile e per questo devono essere costantemente valorizzati.

Grazie per la vostra fiducia e per essere parte integrante del nostro impegno per la sostenibilità.



Pierpaolo Paretì
Presidente SRT S.p.A.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



Nota metodologica

OBIETTIVO DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Nell'ambito del proprio percorso verso la sostenibilità, SRT S.p.A. (Società Pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti) ha fissato come prioritario obiettivo la predisposizione del primo Bilancio di Sostenibilità con riferimento all'esercizio 2023. Il Bilancio consente all'azienda di comunicare in maniera chiara e trasparente ai portatori di interesse, ovvero gli stakeholder, i risultati aziendali e a rendicontare le informazioni riconducibili ai temi economici, ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti.

L'adozione del Bilancio di Sostenibilità è avvenuta su base volontaria in quanto SRT non rientra ancora nelle tipologie di imprese a cui si applicano gli obblighi imposti dalla normativa in materia di disclosure dei dati non finanziari. La predisposizione del Bilancio di Sostenibilità avverrà annualmente.

La decisione di intraprendere un percorso strutturato di rendicontazione delle informazioni di carattere non finanziario è stata presa dal Consiglio di Amministrazione nell'ottica di favorire una panoramica completa delle pratiche sostenibili di SRT, finalizzate a soddisfare le esigenze e gli interessi dell'utenza e/o collettività, oltre a salvaguardare l'ambiente e tutelare le generazioni future.

La predisposizione del Bilancio di Sostenibilità si è basata su un processo strutturato volto a:

- effettuare una prima ricognizione delle attività e iniziative aziendali che possono avere una connotazione di sostenibilità;
- identificare gli [Stakeholder](#) della Società;
- individuare i [temi materiali](#).



PERIMETRO DI RENDICONTAZIONE

Il [perimetro di rendicontazione](#) dei dati e delle informazioni ambientali, sociali e di governance presenti nel Bilancio di Sostenibilità considera l'intera struttura aziendale e gli impianti di cui si compone incluse le relative attività esercitate. La sede principale di SRT è situata a Novi Ligure. Gli impianti sono situati nel territorio comunale di Novi Ligure e nel comune di Tortona.



RIFERIMENTI UTILIZZATI

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto sulla base delle linee guida del *Global Reporting Initiative* Versione 2021 (GRI).

Poiché è redatto su base volontaria, il Bilancio contiene le informazioni minime necessarie a comprendere la natura dell'organizzazione, i suoi temi materiali e i relativi impatti e come questi vengono gestiti.

L'elenco puntuale dei [GRI Standards](#), cui l'azienda fa riferimento, è inserito nella [tabella di corrispondenza del GRI](#), in coda al documento.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

L'IMPEGNO SOSTENIBILE

01



Identificazione e analisi degli stakeholder

Nel percorso verso la sostenibilità, gli stakeholder giocano un ruolo fondamentale perché possono, in diverso modo, influenzare le scelte aziendali, orientandole verso nuove traiettorie, e al contempo possono essere influenzati dall'azienda stessa. SRT si è data come obiettivo quello di coinvolgere gli stakeholder al fine di definire strategie e obiettivi di sostenibilità coerenti con il proprio business e con il contesto in cui la stessa opera.

L'attenzione di SRT verso i suoi stakeholder si basa sui valori sanciti dal Codice Etico, che definisce la responsabilità etico – sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale attraverso linee e principi di comportamento.

L'identificazione degli stakeholder è avvenuta mediante un'analisi di rilevanza di tali soggetti, caratterizzata dai seguenti parametri/aspetti:

- l'influenza e l'interesse che le diverse categorie di stakeholder possono esercitare sul perseguimento degli obiettivi strategici;
- gli impatti diretti e indiretti che le attività aziendali hanno sulle diverse categorie di stakeholder.



SRT coinvolge i propri stakeholder in iniziative ambientali, tra le quali rientrano i progetti di educazione ambientale atti a sensibilizzare gli studenti e, in generale, la collettività verso pratiche più responsabili.



SRT ha intenzione di rafforzare il coinvolgimento degli stakeholder. Progressivamente definirà le modalità di coinvolgimento, i canali di comunicazione, gli strumenti atti a misurare le risposte degli stakeholder.

SRT HA IDENTIFICATO I PROPRI STAKEHOLDER (INTERNI ED ESTERNI) E LI HA CLASSIFICATI NELLE SEGUENTI CATEGORIE:



SOCI
Soci maggioritari (>5%)
Soci minoritari (<5%)



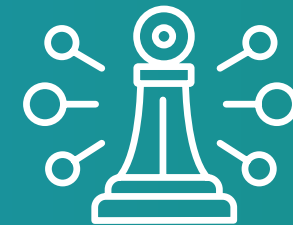
ORGANI DI GOVERNO



PERSONALE
Dipendenti
Collaboratori esterni
Rappresentanze sindacali aziendali



FORNITORI
Fornitori strategici
Partner
Assicurazioni
Altri fornitori
Consulenti



CONAI E CONSORZI DI FILIERA



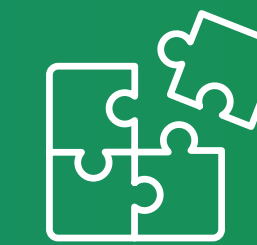
CLIENTI
Gestori raccolta
Altri Clienti rilevanti



ISTITUZIONI
Ministeri
Autorità di Regolazione e Controllo
Istituzioni pubbliche comunitarie
Enti locali
Enti di Governo
Altri enti pubblici
Organizzazioni sindacali



COLLETTIVITÀ
Cittadini
Scuole
Associazioni



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA



INVESTITORI
Banche
Altri

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

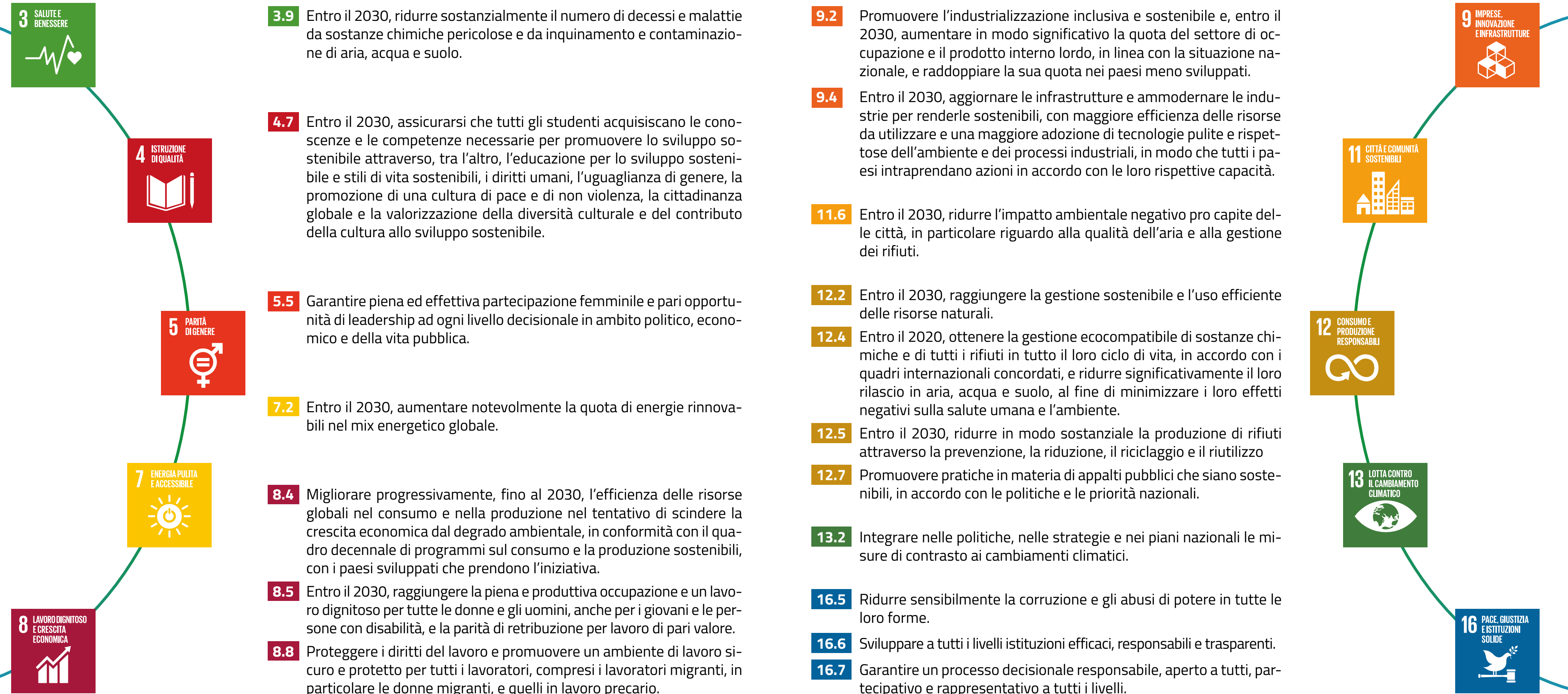
08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

L'impegno di SRT per l'Agenda 2030

Ecco i target degli Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU su cui SRT impatta con le sue attività.



3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.

4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

5.5 Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

7.2 Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale.

8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa.

8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore.

8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei paesi meno sviluppati.

9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità.

11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.

12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali.

12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo.

12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali.

13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici.

16.5 Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.

16.6 Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.

16.7 Garantire un processo decisionale responsabile, aperto a tutti, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

Introduzione

- 01. L'impegno sostenibile
- 02. Identità e profilo aziendale
- 03. Strategia per la sostenibilità
- 04. Etica aziendale, risk governance e compliance
- 05. Investimenti
- 06. Tutela dell'ambiente
- 07. Gestione delle risorse umane
- 08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente
- 09. Glossario
- 10. Tabella GRI

IDENTITÀ E PROFILO AZIENDALE

02



Highlights 2023



FINANZIARI

Ricavi delle vendite e delle prestazioni
17.662.854 €

Margine operativo lordo
3.329.816 €

Reddito operativo
1.593.018 €

Risultato netto
1.623.018 €

Investimenti
1.782.253 €



AMBIENTALI



Rifiuti gestiti
285.603 ton

21.329 indifferenziato
51.029 differenziato
213.251 speciali



Consumi: energia rinnovabile
1.974.419 kwh energia elettrica



SOCIALI



Dipendenti
42



GOVERNANCE



Numero certificazioni

3 certificazioni
ISO9001
ISO14001
ISO45001



Numero segnalazioni

0



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

La Società

SRT – società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.P.A. è nata nel gennaio 2004 ai sensi degli artt. 113, 113 bis e 115 del TUEL di cui al D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e della L.R. 04/10/2002, n° 24 recante “Norme per la gestione dei rifiuti”.

La Società per Azioni si è costituita per scissione dal Consorzio Smaltimento Rifiuti Ovadese – Valle Scrivia, che operava dal 1977 nella gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili prodotti nel bacino territoriale dell’area Ovadese e della Valle Scrivia.

La Società ha per oggetto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi sia urbani che speciali, così come definiti dagli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 05/02/1997, n° 22 ed è titolare, ai sensi dell’art. 20 della L.R. 24/10/2002, n° 24 e dell’art. 113 del TUEL, del complesso aziendale avente ad oggetto il recupero e lo smaltimento dei rifiuti già di proprietà del Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi Ovadese – Valle Scrivia.

La mission

La Missione di SRT è quella di soddisfare il bisogno della comunità locale di gestire i propri rifiuti solidi con il minor impatto ambientale possibile e nel modo economicamente più efficiente.

Pertanto, viene sviluppato un modello integrato di gestione dei rifiuti urbani che privilegia, attraverso la riduzione dei rifiuti prodotti, i conferimenti presso le strutture di recupero e valorizzazione, minimizzando i quantitativi da inviare a smaltimento in discarica. A tal fine, adotta le proprie politiche e strategie operando in stretta sinergia con gli enti ad essa associati.

L’impegno di SRT è volto ad una gestione dei rifiuti urbani, anche di origine non domestica, finalizzata:

alla prevenzione della produzione dei rifiuti;

al recupero di materia dalle frazioni riciclabili conferite in modo differenziato;

alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

al compostaggio della parte organica dei rifiuti raccolta in modo differenziato e utile a produrre un compost di qualità;

alla riduzione della frazione non riciclabile dei rifiuti e suo smaltimento in discarica.

L’obiettivo di SRT SpA è quello di gestire il servizio in modo stabile, continuativo e coerente con le aspettative e i bisogni di tutte le parti interessate, impegnandosi a migliorare continuamente il livello di efficienza ed efficacia nel rispetto assoluto delle leggi e dei principi di lealtà, correttezza, onestà e integrità.

Introduzione

01. L’impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell’ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell’ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



Il territorio

SRT S.p.A. è costituita unicamente da enti pubblici (Comuni) e precisamente da n. 99 soci, di cui n. 5 Unioni Montane alle quale aderiscono n. 21 comuni. Il territorio è vasto e comprende tre diverse aziende che si occupano di servizi della raccolta rifiuti urbani conferiti in SRT.



- 5 Valli Servizi S.r.l.
- Gestione Ambiente S.p.a.
- Econet S.r.l.



- Introduzione
- 01. L'impegno sostenibile
- 02. Identità e profilo aziendale
- 03. Strategia per la sostenibilità
- 04. Etica aziendale, risk governance e compliance
- 05. Investimenti
- 06. Tutela dell'ambiente
- 07. Gestione delle risorse umane
- 08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente
- 09. Glossario
- 10. Tabella GRI



Le attività svolte



Gli impianti ricevono prevalentemente i rifiuti provenienti dalla raccolta pubblica dai Comuni Soci, ma possono accettare conferimenti anche da parte di:

- Comuni non Soci, a seguito di specifica convenzione;
- altri Consorzi di gestione rifiuti, a seguito di convenzione;
- attività produttive aventi sede nel territorio dei Comuni Soci, a seguito di autorizzazione rilasciata dalla SRT relativamente a ciascuna tipologia di rifiuto conferito;
- utenti privati con limitati quantitativi di rifiuti in base agli accordi con i Comuni sedi di impianto (Novi Ligure e Tortona) e altri Comuni Soci;
- utenti privati che conferiscono rifiuti idonei alla compattazione e copertura delle discariche anche provenienti da fuori bacino.

Le attività svolte da SRT si sviluppano su tre siti, in possesso di specifiche autorizzazioni

1. NOVI LIGURE (AL) – 15067 STRADA VECCHIA PER BOSCO MARENCO

Piattaforma di valorizzazione, stazione di trasferimento, discarica, impianto di biodigestione

- Ricezione raccolta differenziata, selezione, recupero e cessione di rifiuti pericolosi e non pericolosi
- Smaltimento in discarica di rifiuti non pericolosi ed inerti
- Biodigestione anaerobica FORSU, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e compostaggio del digestato

2. TORTONA (AL) – 15057 LOCALITÀ TERLUCCA

Stazione di trasferimento, discarica, impianto di compostaggio

- Smaltimento in discarica di rifiuti non pericolosi ed inerti
- Biodigestione anaerobica FORSU, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e compostaggio del digestato

3. TORTONA (AL) – 15057 STRADA PROVINCIALE CASTELNUOVO SCRIVIA

Piattaforma di valorizzazione

- Ricezione raccolta differenziata, selezione, recupero e cessione di rifiuti pericolosi e non pericolosi

La governance

Il modello di governance di SRT prevede il Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, il Collegio sindacale, formato da tre sindaci effettivi e due supplenti, e l'Organismo di Vigilanza.

Al Consiglio di Amministrazione è demandata la gestione ordinaria e straordinaria, secondo quanto previsto dalla legge e dallo Statuto, e la nomina del Direttore Generale.

Al Collegio Sindacale spetta il controllo dell'amministrazione della società e la vigilanza dell'osservanza della legge e dello Statuto, nonché verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile adottato dalla Società.

La revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton.

All'Organismo di Vigilanza spetta il compito di vigilare, verificare e sorvegliare l'efficacia e la conformità del modello organizzativo adottato dall'azienda.

SRT, in virtù della sua natura di società "in house", a capitale interamente pubblico, è soggetta ai principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con gli enti pubblici che la controllano. Gli enti soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, anche tramite l'emanazione di atti di indirizzo, provvedimenti, obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento.

La compagine societaria è costituita unicamente da enti pubblici (Comuni) e precisamente da n. 99 soci, di cui

n.5 Unioni Montane alle quale aderiscono n. 21 Comuni. Come previsto dallo Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio di previsione.

La Commissione Strategica e di Controllo è un organismo di supporto all'Assemblea, con funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione. La Commissione formula proposte ed indirizzi, questi ultimi esclusivamente nelle materie che la Legge e lo Statuto assegnano alla competenza dell'Assemblea e su esplicita indicazione della medesima, rapportandosi esclusivamente con il Consiglio di Amministrazione. La Commissione è costituita da nove membri nominati dall'Assemblea dei soci.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pierpaolo Pareti (Presidente)
Giuseppe Rapisarda (Vicepresidente)
Marco Lanza
Maria Milan
Rosangela Novaro



COLLEGIO SINDACALE

Marco Gasti (Presidente)
Giovanna Leardi (effettivo)
Pietro Locatelli (effettivo)
Roberto Persi (supplente)
Maria Grazia Picollo (supplente)



DIRETTORE GENERALE

Andrea Giacomo Firpo



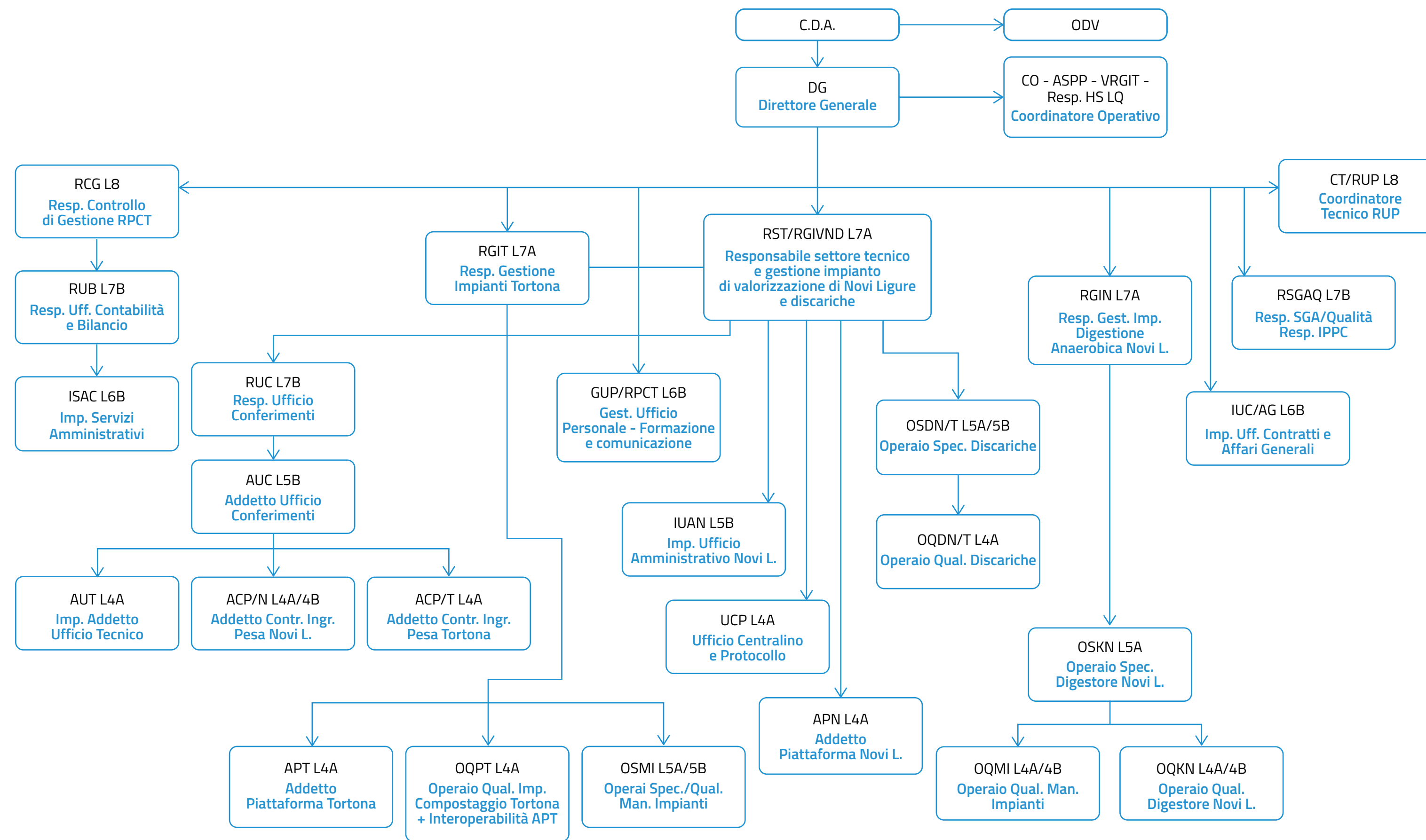
COMMISSIONE STRATEGICA E DI CONTROLLO

Silvia Gualtieri (Presidente)
Claudio Barbieri Maria Grazia Leva
Luca Bigiorno Serena Motta
Luigi Bonetti Felice Pappadà
Roberta Bruno Mario Elio Giuseppe Pasqualino

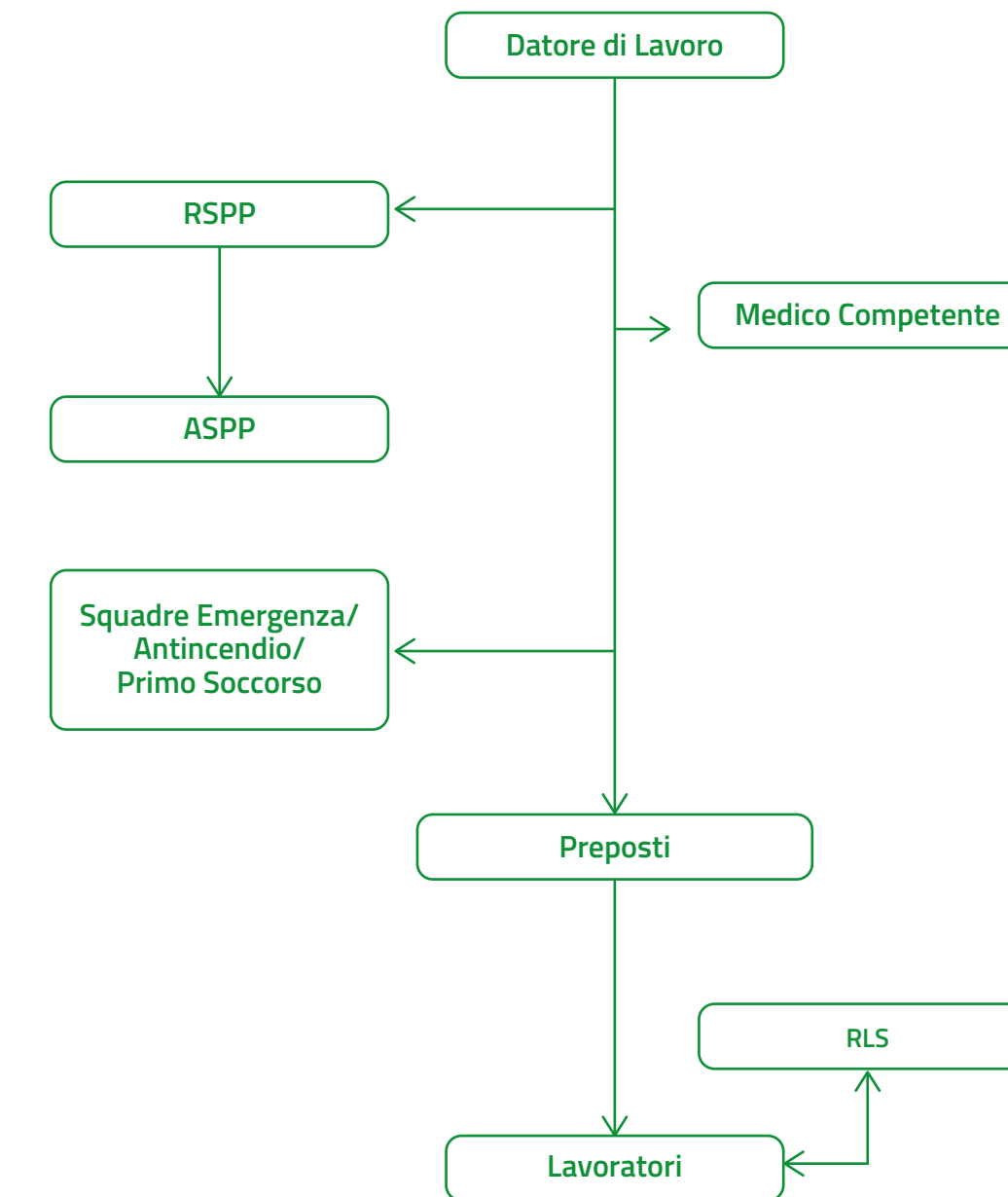
L'organizzazione interna

SRT S.p.A. si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

ORGANIGRAMMA



ORGANIGRAMMA SICUREZZA SRT S.p.A.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Risultati economici e valore distribuito



Valore economico
generato dall'azienda
18.925.809 €



Valore economico
trattenuto dall'azienda
1.981.697 €



Valore economico
distribuito dall'azienda
16.944.112 €

Fornitori	8.727.666 €
Dipendenti	2.342.648 €
Stato enti istituzioni comunità	4.250.779 €
Soci	1.623.018 €



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

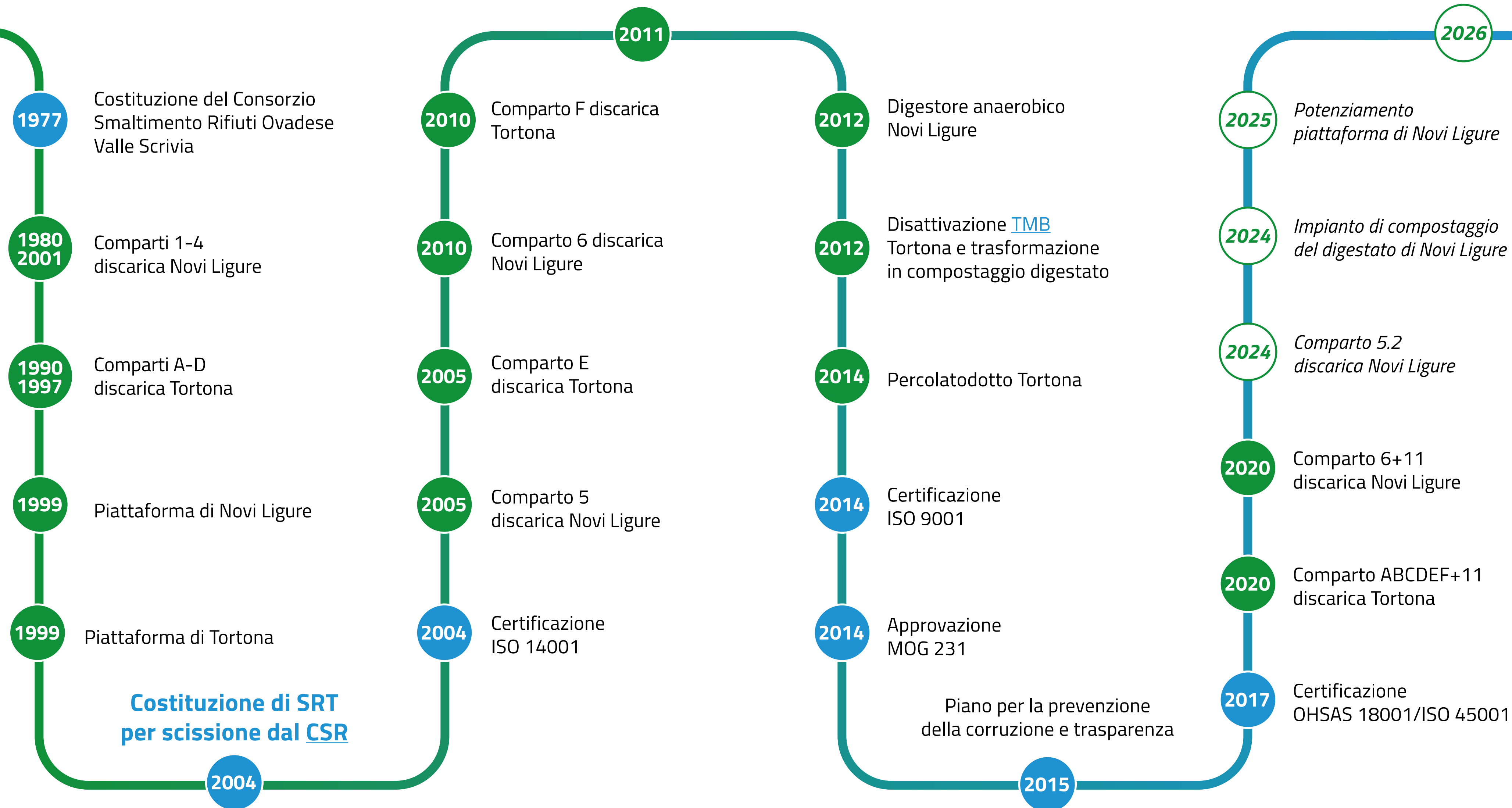
08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



La storia



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



STRATEGIA PER LA SOSTENIBILITÀ

03



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk
governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse
umane

08. Iniziative di sensibilizzazione
per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Analisi del contesto e Strategie

La Sostenibilità rappresenta un principio fondamentale per SRT che, per attività aziendale, è impegnata a garantire continuità ed efficienza del **servizio pubblico** di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani raccolti nel territorio dei propri enti soci e ad operare in maniera responsabile, trasparente e sostenibile, riducendo l'impatto ambientale e soddisfacendo i bisogni della comunità locale.

A tale fine SRT ha fissato una serie di obiettivi da raggiungere principalmente mediante la realizzazione di investimenti sugli

impianti, utilizzando le migliori tecnologie disponibili per tutelare l'ambiente e ridurre gli impatti negativi sul territorio e, nel contempo, evitando di aumentare le tariffe per i cittadini.



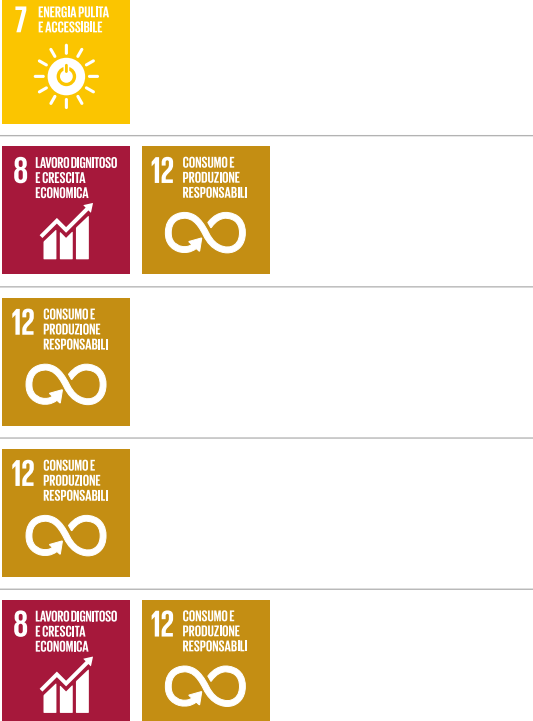
L'impegno di SRT si traduce inoltre in una serie di iniziative per sensibilizzare la collettività sulle pratiche responsabili in materia di tutela dell'ambiente.

Attenzione particolare è rivolta anche al personale e ai collaboratori al fine di garantire a tutti le stesse condizioni di lavoro sicure e dignitose.



Introduzione

- 01. L'impegno sostenibile
- 02. Identità e profilo aziendale
- 03. **Strategia per la sostenibilità**
- 04. Etica aziendale, risk governance e compliance
- 05. Investimenti
- 06. Tutela dell'ambiente
- 07. Gestione delle risorse umane
- 08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente
- 09. Glossario
- 10. Tabella GRI

PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ	TEMI MATERIALI	OBIETTIVI	OBIETTIVI AGENDA 2030
 <p>AMBIENTE</p>	<p>Tutela dell'ambiente</p>	<p>Ridurre l'impatto ambientale delle discariche</p> <p>Incrementare l'efficienza energetica</p>	
	<p>Gestione dei rifiuti</p>	<p>Massimizzare i flussi di rifiuti recuperabili o materie seconde</p> <p>Migliorare il processo di selezione della plastica sia dal punto di vista qualitativo/ambientale che di sicurezza</p> <p>Garantire il trattamento, il recupero e lo smaltimento di tutti i rifiuti urbani conferiti dal servizio di raccolta incaricato, compatibilmente con le autorizzazioni possedute</p> <p>Potenziare le piattaforme per consentire la gestione dei nuovi flussi previsti</p>	



SOCIALE

Rapporti con la collettività

Garantire il rispetto della salute pubblica



Migliorare le comunicazioni e i rapporti con la collettività e con gli enti di controllo esterno



Gestire le risorse umane in modo sostenibile



Gestione dei lavoratori

Garantire condizioni di lavoro adeguate e possibilità di carriera



Sviluppare le capacità e formazione



Etica aziendale

Realizzare un sistema esimente efficace per la prevenzione della responsabilità amministrativa/penale della società



Rispettare la normativa vigente



Salvaguardare la salute/sicurezza



Compliance

Gestire in modo corretto la sicurezza degli impianti e le relative modifiche



Mantenere le Certificazioni Volontarie



Semplificare le procedure di acquisizione dei fornitori, incrementare la trasparenza e la concorrenza



Continuity management

Garantire la continuità nel conferimento



Gestione dei lavoratori

Minimizzare i rischi per salute e sicurezza dei lavoratori



Politiche finanziarie sostenibili

Garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani



Sicurezza delle informazioni

Garantire la trasparenza e la facilità nel reperire informazioni



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



GOVERNANCE



ETICA AZIENDALE, RISK GOVERNANCE E COMPLIANCE

04



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

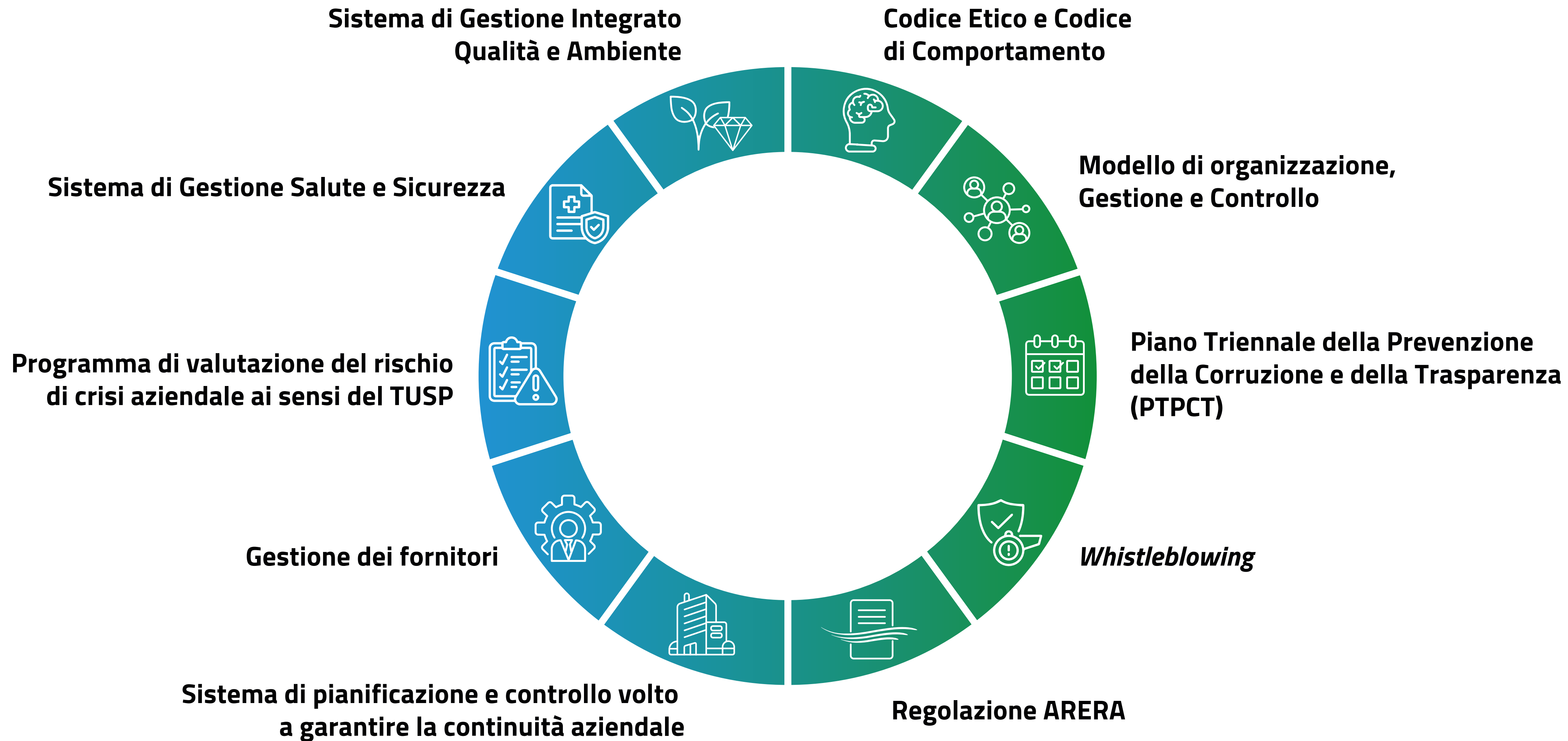
07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Etica aziendale, risk governance e compliance



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



Codice Etico e Codice di Comportamento

SRT si è dotata di un Codice Etico, che definisce la responsabilità etico-sociale di ogni partecipante all'organizzazione aziendale, e di un Codice di Comportamento ai sensi della Legge 190/2012.

Il **Codice Etico** è un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'azienda perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle proprie responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività dell'azienda.

SRT S.p.A. intende, attraverso il Codice Etico:

- Definire ed esplicitare i valori ed i principi etici generali che ispirano la propria attività ed i propri rapporti con clienti, fornitori, soci, cittadini, dipendenti, collaboratori, consulenti, amministratori, istituzioni pubbliche ed ogni altro soggetto coinvolto nell'attività dell'azienda.
- Formalizzare l'impegno ad agire sulla base dei seguenti principi etici: legittimità morale, equità ed eguaglianza, tutela della

persona, tutela dell'ambiente, diligenza, trasparenza, onestà, riservatezza, imparzialità, protezione della salute.

- Ribadire l'impegno a tutelare i legittimi interessi dei propri soci.
- Indicare ai propri dipendenti, collaboratori e amministratori i principi di comportamento, i valori e le responsabilità di cui richiede il puntuale rispetto nel corso dell'erogazione della prestazione lavorativa.

In particolare, riveste particolare importanza l'attività di formazione etica finalizzata a mettere a conoscenza tutti i soggetti coinvolti dell'esistenza del Codice Etico e ad assimilarne i contenuti. Il dialogo e la partecipazione sono indispensabili per far condividere a tutto il personale i valori presenti in questo documento. Del Codice Etico è data ampia diffusione interna; esso è a disposizione di qualunque interlocutore della Società. Ciascun destinatario della Società è tenuto a conoscere e rispettare le previsioni del Codice. La Società vigila sull'osservanza dello stesso predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo ed intervenendo, se del caso, con azioni correttive.

Il **Codice di Comportamento** della Società integra i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta in analogia con i contenuti del codice nazionale per i dipendenti pubblici e tiene conto del sempre più frequente utilizzo di tecnologie informatiche per lo svolgimento dell'attività lavorativa, del rispetto di principi di carattere ambientale ed energetico e della realtà organizzativa e funzionale propria della Società. Il Codice è parte integrante del sistema di prevenzione della corruzione e del modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs n. 231/2001.

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti. Il Codice costituisce la base minima dei valori fondamentali che rappresentano all'esterno gli standard che la Società richiede ai propri dipendenti e collaboratori ed è integrato dal Sistema disciplinare, strettamente basato sulle prescrizioni del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



Modello di organizzazione, Gestione e Controllo

Il Consiglio di Amministrazione di SRT ha adottato per la prima volta il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e del Sistema Disciplinare, ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello" o "MOG") nel 2014.

Il MOG rappresenta una garanzia circa il rispetto delle normative vigenti e la possibilità di esimere la Società da responsabilità in caso di reati commessi da amministratori, dirigenti o dipendenti nell'interesse o a vantaggio della Società stessa.

La configurazione del modello è costituita da una Parte Generale e da Parti Speciali in cui sono definiti, per le varie fattispecie di reato applicabili alla realtà SRT, le attività a rischio, i principi generali di comportamento e le modalità di gestione e controllo esplicitate attraverso specifiche procedure.



Le principali tipologie di reato rilevanti per SRT sono:

- ☁ Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- ☁ Reati Societari;
- ☁ Reati in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro;
- ☁ Reati ambientali;
- ☁ Reati connessi alla criminalità organizzata;
- ☁ Reati di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, autoriciclaggio;
- ☁ Reati informatici e il trattamento illecito dei dati.

Inoltre, il Codice Etico, il Codice di Comportamento e il Piano di Prevenzione della Corruzione con annesso il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità costituiscono parte integrante del Modello.

Il Modello viene attuato mediante aggiornamento da parte dell'organo dirigente della Società in caso di cambiamenti dell'assetto organizzativo o in base alle evoluzioni della norma. L'Organismo di Vigilanza effettua verifiche trimestrali sulla base di un piano formalizzato ed informa periodicamente l'organo amministrativo rispetto alle evidenze riscontrate.

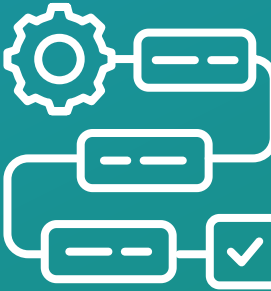
In particolare, nel corso del 2023, l'OdV:



ha effettuato 6 riunioni,
3 nel primo semestre
e 3 nel secondo semestre



ha eseguito 6 verifiche,
coerentemente con il proprio
piano annuale



ha gestito i flussi informativi

L'ultimo aggiornamento del Modello è stato completato nel 2023 per il recepimento di alcune recenti modifiche normative. Annualmente viene effettuata la formazione a tutti i dipendenti in materia 231 e in materia di prevenzione della corruzione. In particolare nel 2023, tale formazione si è concentrata sulle modifiche normative relative al whistleblowing e al Codice Disciplinare in attuazione del nuovo CCNL.

L'Organismo di Vigilanza attuale è stato nominato a fine 2021.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di SRT sono tenuti al rispetto del Codice Etico e del Codice di Comportamento. Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza è attribuita la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e del Codice di Comportamento nell'amministrazione e il monitoraggio annuale sulla sua attuazione da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo prevede un sistema sanzionatorio, conforme a quanto previsto dal CCNL di settore, per la violazione delle sue previsioni ivi incluse quelle del MOG, del Codice Etico e del Codice di Comportamento.



Criticità e segnalazioni ricevute
ZERO

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

L'Autorità Nazionale Anticorruzione approva annualmente l'aggiornamento del PNA (Piano Nazionale Anticorruzione), in attuazione di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» in cui si prevede che il PNA è un atto d'indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, ha durata triennale viene aggiornato e pubblicato annualmente, salvo deroghe, entro il 31 gennaio. In virtù della legge 190/2012, il [PNA](#) individua, in relazione anche alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indi-

cazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione ed attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.

Il Piano contiene degli obiettivi strategici governativi per lo sviluppo della strategia di prevenzione a livello centrale e fornisce indirizzi e supporto alle amministrazioni pubbliche per l'attuazione della prevenzione della corruzione e per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

La funzione principale del PTPCT è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione a livello nazionale ed internazionale identificando le misure organizza-

tive volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali. Spetta alle singole amministrazioni il compito di valutare e gestire il rischio corruttivo secondo una metodologia che comprende l'analisi del contesto interno ed esterno, la valutazione del rischio (identificazioni, analisi e ponderazione) ed i trattamenti del rischio (identificazione e programmazione delle misure di prevenzione).

SRT, costituita unicamente da enti pubblici (Comuni) e con capitale sociale interamente pubblico, ricade quindi tra i soggetti tenuti agli obblighi del Piano Nazionale Anticorruzione.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha ulteriormente chiarito l'ambito di applicazione della normativa approvando la Delibera n. 1134 dell'8 novembre 2017 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della e trasparenza da parte delle Società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

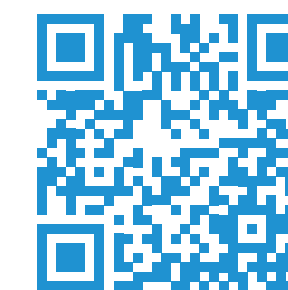
Il Piano di Prevenzione della Corruzione di SRT è quindi redatto in applicazione alla Delibera n. 1134, con le modalità contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019 e relativi allegati approvati con delibera ANAC n. 1064 del 13/11/2019, con il quale è stato modificato l'approccio precedentemente indicato passando da un modello quantitativo, basato su parametri numerici indicatori di rischio corruzione, a un modello qualitativo che dà ampio spazio alla motivazione della valutazione del rischio, basata su una percezione più soggettiva del Responsabile del processo.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2022, ha fra i suoi numerosi compiti quelli di verificare l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e di effettuare un controllo sugli adempimenti in materia di Trasparenza.

La ricerca dell'efficienza si accompagna alla garanzia di trasparenza della gestione economica che non deve mai venire meno nel rapporto con i soci; infatti, nel corso del 2023 la Società ha adottato un nuovo sito internet con le caratteristiche di accessibilità conformi alle linee guida AGID per i gestori di servizi pubblici.

La Società ha, inoltre, da tempo implementato sul proprio sito la sezione "Società Trasparente" in cui i cittadini possono ottenere dettagliate informazioni sull'attività di SRT.

[Società Trasparente](#)



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

È in vigore il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione valido per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/01/2023.

Whistleblowing

Il D.lgs. 24/2023 del 10 marzo 2023 ha introdotto nuove regole circa il Whistleblowing, ovvero la segnalazione di illeciti di cui un dipendente, collaboratore, professionista sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

SRT ha predisposto una apposita policy per la segnalazione di condotte illecite e la gestione delle segnalazioni. Sulla base di tale policy le segnalazioni avvengono attraverso l'accesso alla piattaforma informatica disponibile sul sito istituzionale web srtspa.segnalazioni.net. Tale sistema garantisce la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. La gestione del canale di segnalazione interno è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.



Segnalazioni ricevute

ZERO



In caso di segnalazioni il Responsabile della Prevenzione della Corruzione:

- rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante, riservandosi di richiedere a quest'ultima, in caso di necessità, ulteriori chiarimenti o integrazioni;
- dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- svolge l'istruttoria necessaria a dare seguito alla segnalazione, anche mediante audizioni e acquisizione di documenti;
- fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
- comunica alla persona segnalante l'esito finale della segnalazione.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi una violazione del Codice Etico, o una violazione dei reati rilevanti ai fini del Modello 231 o delle procedure ivi contenute, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione trasmette uno specifico flusso informativo all'Organismo di Vigilanza, previo consenso da parte del segnalante.

Le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.



Regolazione ARERA

SRT, in qualità di società che opera nel settore del trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti, è soggetta alle normative stabilite da [ARERA](#) (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

Con deliberazione 385/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, ARERA ha introdotto lo "Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidanti e gestori del servizio dei rifiuti urbani".

SRT, in conformità a quanto stabilito dall'Autorità, ha stipulato in data 29/12/2023 un contratto con l'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) denominato "Contratto per la gestione del servizio di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nei 115 comuni del Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure".






ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente



Sistema di pianificazione e controllo volto a garantire la continuità aziendale

Il Codice della crisi d'impresa, divenuto efficace il 15 luglio 2022, impone a imprenditori e amministratori di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile in grado di rilevare tempestivamente un eventuale stato di crisi, permettendo che esso venga gestito, prima che sia troppo tardi, attraverso il ricorso alla cosiddetta "composizione negoziata".

Ai fini della tempestiva rilevazione di uno stato di crisi, l'assetto è adeguato se consente:

-  **di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;**
-  **di verificare la non sostenibilità dei debiti e l'assenza di prospettive di continuità aziendale per i 12 mesi successivi;**
-  **di verificare la presenza di segnali di allarme così come indicati dall'art. 3 comma 4 del CCII, ovvero:**
 - debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni stesse;

- debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;
- esposizioni scadute o sconfiniate nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari scadute da più di 60 giorni purché rappresentino complessivamente almeno il 5% del totale delle esposizioni;
- verificare la presenza di una o più esposizioni previste dall'art. 25-novies, comma 1 del CCII che riguarda le segnalazioni dei creditori pubblici qualificati (i quali dovranno segnalare all'imprenditore la necessità di aderire alla Composizione Negoziata della Crisi). Le soglie di segnalazione dei creditori pubblici qualificati sono vigilate da Inps, Inail, Agenzia Entrate ed Agente Riscossore.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2086, comma 2 del Codice Civile, e quanto previsto il Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (Dlgs 14/2019) SRT si è dotata di un sistema di pianificazione e di controllo, articolato e strutturato a garantire e preservare la continuità aziendale.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Gestione dei fornitori

Dal punto di vista della gestione dei fornitori, in considerazione della propria natura di Società affidataria di un [servizio in house](#), SRT è tenuta al rispetto di quanto previsto dal Codice degli Appalti (D. Lgs. 36/2023) e ha adottato proprie “Linee guida per l’affidamento dei lavori, delle forniture e dei servizi inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria”; la Società ha inoltre istituito un **albo fornitori informatizzato**, a cui possono liberamente iscriversi tutti i fornitori potenzialmente interessati.

Infine, per migliorare la gestione dei rapporti con gli appaltatori, SRT ha implementato un processo volto alla revisione dei contratti avente l’obiettivo di definire nel dettaglio adempimenti e responsabilità. Tale processo si è concluso alla fine del 2022. A partire dal 2023 sono state introdotte nei contratti le nuove regole.



Obiettivo di definire nel dettaglio **ADEMPIMENTI e RESPONSABILITÀ**



Introduzione

01. L’impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell’ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell’ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi del TUSP

Poiché SRT è sottoposta alle norme del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (TUSP), la Società stessa si è dotata di un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale e predispone annualmente la relazione sul governo societario. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, redatto in conformi-

tà alle “Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell’art. 6, c. 2 e dell’art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016” pubblicate da Utilitalia, ha come obiettivo prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici a danno dei soci e delle loro società, nonché di favorire la trasparenza dei meccanismi di raccolta e gestione delle informazioni necessarie al monitoraggio nei confronti dei soci, ponendo in capo all’organo di am-

ministrazione e a quello di controllo obblighi informativi sull’andamento della Società. Nell’ambito del programma sono stati individuati indicatori volti a monitorare l’andamento della Società in relazione alle “soglie di allarme”, ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell’equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.



Introduzione

01. L’impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell’ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell’ambiente



09. Glossario






10. Tabella GRI




Sistema di Gestione Salute e Sicurezza

La Direzione Generale di SRT, consapevole dei rischi delle proprie attività e processi, si impegna a mettere a disposizione risorse organizzative, strumentali ed economiche con l'obiettivo di migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori che operano presso o per conto dell'Organizzazione.

A tale scopo, ha implementato e mantiene attivo un efficace **sistema di gestione**, conforme alla norma UNI ISO 45001:2018, che assicura, con la partecipazione di tutti i lavoratori, secondo le proprie responsabilità e competenze, il pieno raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-  integrare, ove possibile, il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza con gli altri Sistemi di Gestione implementati in conformità alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015;
-  promuovere un costante miglioramento dei processi per mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza che consentano il raggiungimento degli obiettivi di budget, rispettando gli adempimenti cogenti delle norme e delle leggi applicabili, salvaguardando la salute e sicurezza dei lavoratori e della popolazione e prevenendo possibili eventi incidentali;

-  analizzare il proprio contesto aziendale, valutare e mitigare i rischi associati e valorizzare le opportunità;
-  promuovere attività di formazione ed addestramento per assicurare la trasmissione delle conoscenze e delle informazioni indispensabili per il corretto funzionamento dei processi, nonché lo sviluppo di una cultura e una pratica di comportamento basati sulla tutela della sicurezza e salute;
-  eliminare i pericoli e ridurre i rischi in tema di salute e sicurezza sul lavoro e fornire condizioni di lavoro sicure e salubri per la prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e degli incidenti;
-  promuovere il crescente coinvolgimento dei lavoratori e del loro rappresentante come parte attiva del Sistema di Gestione, mediante partecipazione e consultazione;
-  preservare la tutela della salute e sicurezza sul lavoro attraverso periodiche attività di monitoraggio dei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di impedire comportamenti insicuri o situazioni pericolose;

-  adottare efficaci processi di selezione e monitoraggio dei fornitori/sub-fornitori che rispondano ai principi di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
-  perseguire il continuo miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, anche attraverso iniziative volte alla promozione della salute, estese al di fuori del campo lavorativo;
-  instaurare e mantenere attivo un dialogo improntato sulla trasparenza e sulla collaborazione con la società civile, gli enti locali, le associazioni di categoria, le autorità di controllo e con qualunque altra parte interessata, al fine di rendere chiaro e trasparente il percorso aziendale in materia di Salute e Sicurezza dei lavoratori.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente




07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

La Direzione, inoltre, riconoscendo che l'abuso di alcol e l'uso di droghe illecite da parte di qualsiasi lavoratore condizionano negativamente la sua prestazione di lavoro e costituiscono un grave pericolo per l'incolumità propria, dei colleghi e degli impianti nei quali opera, si impegna a:

-  proibire l'assunzione di alcool in qualsiasi forma e gradazione sui luoghi di lavoro e durante l'orario di lavoro, compresa la pausa per il pranzo;
-  invitare coloro che ritengono di essere dipendenti dalle sostanze sopraccitate a cercare consiglio al proprio medico o al Medico Competente e seguire un trattamento terapeutico appropriato;
-  effettuare controlli sulla presenza nei propri locali di droghe e alcol e, se necessario, adottare provvedimenti disciplinari, nel rispetto del contratto di lavoro.

SRT si impegna infine a tradurre in strategie e traguardi misurabili gli obiettivi della Politica e a renderla disponibile alle parti interessate interne ed esterne, nonché riesaminarla periodicamente per assicurare che si mantenga pertinente ed appropriata all'organizzazione.

Nel 2023 sono state effettuate le attività di monitoraggio:

- attività di manutenzione per verificare le condizioni di sicurezza degli impianti;
- controllo circa il corretto utilizzo dei DPI e applicazione delle procedure di sicurezza;
- aggiornamento della valutazione dei rischi per la sicurezza.



100%
delle attività aziendali valutate e gestite mediante il sistema ISO 45001



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente

SRT è consapevole della necessità di attuare una gestione integrata dei rifiuti che sviluppi il superamento della discarica come sistema principale di smaltimento attraverso l'incremento dei conferimenti differenziati ed i processi di biodigestione e compostaggio, tutti finalizzati al recupero dei materiali e della sostanza organica e al recupero energetico dei rifiuti.

SRT, pertanto, considera strategico il ruolo delle Piattaforme per la separazione e valorizzazione dei rifiuti e dell'Impianto di Biodigestione anaerobica, senza trascurare il proprio impegno per gestire le discariche esistenti controllando e minimizzando gli impatti territoriali ed ambientali connessi. A tale scopo SRT ha implementato e mantiene attivo un efficace **Sistema di Gestione Integrato Qualità (conforme alla norma UNI EN ISO**

9001:2015) e Ambiente (conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015), che garantisca la prevenzione dell'inquinamento e soddisfi i requisiti dei clienti e delle parti interessate rilevanti, ricercando il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e della soddisfazione dei clienti, nel più scrupoloso rispetto degli obblighi imposti dalla legislazione ambientale e degli altri requisiti sottoscritti dall'organizzazione.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente














07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Questo impegno è rivolto in particolare a:

-  Operare nel contesto di riferimento per l'individuazione e la mitigazione dei rischi correlati all'attività;
-  Analizzare il proprio contesto aziendale, valutare e mitigare i rischi associati e valorizzare le opportunità;
-  Analizzare periodicamente gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte, valutando i relativi impatti tenuto conto del contesto e delle richieste provenienti dalle parti interessate;
-  Individuare ed analizzare le aspettative e le esigenze dei Comuni soci e dei clienti privati per offrire servizi adeguati;
-  Definire obiettivi e traguardi di miglioramento ed attuare i relativi programmi, anche attraverso la responsabilizzazione e la formazione di tutto il personale coinvolto;
-  Garantire un'efficace sorveglianza e un monitoraggio delle attività svolte;
-  Adottare tutti gli accorgimenti impiantistici e gestionali atti a prevenire e rispondere alle emergenze;
-  Collaborare a progetti di informazione e sensibilizzazione con il duplice scopo di migliorare la qualità e l'efficienza del servizio di raccolta differenziata fornito dai Comuni soci e di incrementare la diffusione di comportamenti rispettosi dell'ambiente da parte di tutti i cittadini;
-  Organizzare incontri e visite guidate agli impianti, rivolte principalmente agli studenti dei diversi cicli scolastici, al fine di favorire la conoscenza dell'azienda e delle sue attività da parte del pubblico, nell'ottica di una positiva collaborazione con le parti interessate;
-  Ricercare continuamente nuove opportunità tecnologiche o gestionali per il recupero di rifiuti, da sviluppare in proprio o attraverso nuovi fornitori a cui conferire i rifiuti raccolti o selezionati presso gli impianti di SRT;
-  Garantire la soddisfazione delle parti interessate;
-  Garantire una comunicazione trasparente ed efficace con gli Enti e tutte le parti interessate;
-  Garantire la collaborazione con le altre aziende pubbliche dell'Ambito Territoriale Ottimale per incrementare l'efficienza delle operazioni di valorizzazione dei rifiuti allo scopo di massimizzare il recupero di materia, minimizzando al contempo l'occupazione delle discariche.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



INVESTIMENTI

05



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk
governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse
umane

08. Iniziative di sensibilizzazione
per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Investimenti

Il Piano degli investimenti della Società è stato redatto considerando l'evoluzione del sistema di gestione dei rifiuti nel proprio bacino di riferimento con particolare attenzione a:

- ☁ prevenzione
- ☁ preparazione per il riutilizzo
- ☁ riciclaggio
- ☁ recupero di altro tipo
- ☁ smaltimento

SRT, con le proprie scelte impiantistiche e procedurali, e all'interno dei vincoli posti dalla programmazione regionale e provinciale, persegue tali obiettivi nel rispetto della protezione dell'ambiente, della prevenzione degli infortuni sul lavoro e degli equilibri economici, patrimoniali e finanziari di bilancio.



INVESTIMENTI 2023

Sopraelevazione delle discariche di Tortona e di Novi Ligure

215.265 €

Realizzazione di un nuovo impianto di compostaggio a Novi Ligure

1.170.345 €

Potenziamento delle piattaforme di valorizzazione

7.230 €

Altri interventi

389.413 €

TOTALE

1.782.253 €



Sopraelevazione delle discariche di Tortona e di Novi Ligure

SRT ha da tempo scelto la sopraelevazione delle discariche esistenti, dove possibile, allo scopo di limitare l'uso del suolo.



INTERVENTI IN CORSO NEL 2023

Intervento	Fase realizzativa	% intervento realizzato sul totale
Sopraelevazione +11 vasche A-B-C-D-E-F Tortona – stralcio +11	Progetto definitivo intervento complessivo approvato nel 2018. Intervento complessivo autorizzato con modifica sostanziale AIA nel 2020. Penultimo stralcio in fase di progettazione esecutiva, realizzazione lavori prevista nel 2024.	2%
Sopraelevazione +11 vasca 6 Novi Ligure – stralcio +11	Lavori ultimati e collaudati.	100%
Ampliamento comparti 2, 3, 5.2 e 7 discarica Novi Ligure	Progetto definitivo approvato nel 2022, procedura autorizzativa in corso (conferenza dei servizi decisoria con esito favorevole a settembre 2023). Realizzazione primo lotto prevista nel 2024.	1%

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Realizzazione di un nuovo impianto di compostaggio a Novi Ligure

L'impianto di digestione anaerobica di Novi Ligure è progettato come parte di un processo di trattamento integrato anaerobico/aerobico che si conclude con la fase di compostaggio effettuata nell'impianto SRT di Tortona.



INTERVENTI IN CORSO NEL 2023

Intervento	Fase realizzativa	% intervento realizzato sul totale
Realizzazione impianto di compostaggio	Intervento autorizzato con modifica sostanziale AIA nel 2021 e finanziato dal PNRR nel 2022. Consegna lavori a luglio 2023, fine prevista luglio 2024.	12%
Realizzazione impianto di compostaggio – opere complementari	Intervento autorizzato con modifica sostanziale AIA nel 2021. Consegna lavori a luglio 2023, fine prevista luglio 2024.	10%



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Potenziamento delle piattaforme di valorizzazione

Il progressivo passaggio al sistema di raccolta domiciliare in alcune aree del bacino comporta un incremento dei rifiuti differenziati da trattare e allo stesso tempo una variazione delle caratteristiche qualitative e quindi delle possibili modalità di trattamento.

INTERVENTI IN CORSO NEL 2023

Intervento	Fase realizzativa	% intervento realizzato sul totale
Potenziamento della piattaforma di valorizzazione di Tortona con realizzazione nuova linea di selezione del multimateriale leggero	Progetto definitivo approvato nel 2023, procedura autorizzativa in corso.	1%
Potenziamento della piattaforma di valorizzazione Novi Ligure per adeguamento nuovi flussi di raccolta	Progetto definitivo approvato, procedura autorizzativa in corso.	0%

Altri interventi

IN CORSO NEL 2023

Intervento	Fase realizzativa	% intervento realizzato sul totale
Riorganizzazione uffici e spogliatoi sede di Novi Ligure	Affidamento progettazione in corso.	0%
Opere di chiusura discarica pneumatici e inerti di Tortona	Affidamento progettazione in corso.	0%
Realizzazione scogliera posta a protezione della strada di accesso e della pubblica discarica di Tortona	Lavori in corso consegnati a settembre 2023, fine prevista a maggio 2024.	47%
Manutenzione straordinaria coperture Piattaforma Tortona	Progetto esecutivo approvato, affidamento lavori in corso.	6%

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



TUTELA DELL'AMBIENTE

06



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



Energia

CONSUMI ENERGETICI

L'individuazione del fornitore di energia elettrica è avvenuta avvalendosi delle attività della società di committenza della Regione Piemonte. Secondo il Capitolato di gara il fornitore deve garantire la fornitura di energia da fonti rinnovabili.

Per il 2023 l'energia fornita risulta certificata al **100%** da fonti rinnovabili

Consumi energetici elettrici

	Novi Ligure	Tortona Piattaforma	Tortona Discarica	Totale
Totale consumi energetici elettrici	833.110 kwh	229.460 kwh	911.849 kwh	1.974.419 kwh
di cui da fonti rinnovabili	833.110 kwh	229.460 kwh	911.849 kwh	1.974.419 kwh
di cui da fonti non rinnovabili	0 kwh	0 kwh	0 kwh	0 kwh
Autoconsumi (da fonti rinnovabili)	329.460 kwh	0 kwh	0 kwh	329.460 kwh

Consumi energetici termici

	Novi Ligure	Tortona Piattaforma	Tortona Discarica	Totale
Totale consumi energetici termici (fonti non rinnovabili)	11.383 mc CH4	4.378 mc CH4	3.509 mc CH4	19.270 mc CH4
Autoconsumi (da fonti rinnovabili)	357.430 kWhT	0 kWhT	0 kWhT	357.430 kWhT



PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

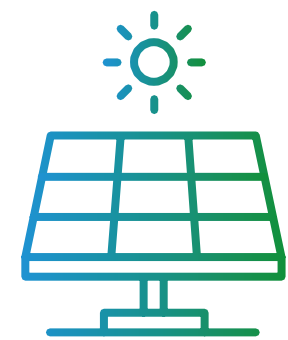
L'energia prodotta da fonti alternative, come il digestore anaerobico (che ha prodotto nel 2023 3.788.254 kWh) e l'impianto fotovoltaico (che ha prodotto nel 2023 102.864 kWh), per un totale di 3.891.118 kWh, è pari a circa 1,7 volte l'energia complessivamente consumata da SRT.

Nel 2023 si è confermato l'importante rilievo della produ-

zione di energia elettrica da fonti rinnovabili garantita dal digestore anaerobico e dall'impianto fotovoltaico, in linea con la previsione di progetto, ma in riduzione rispetto agli anni precedenti, a causa di un guasto prolungato del sistema di alimentazione che ha generato una criticità del sistema biologico, la quale ha provocato una sensibile riduzione della produzione di biogas, e quindi di energia, per un periodo di circa tre mesi. Per prevenire il ripetersi di problematiche simili la Società ha effettuato importanti investimenti manutentivi sull'impianto.

Produzione di energia

	Impianto fotovoltaico	Biodigestore di Novi Ligure	Totale
Totale produzione energia elettrica			
da fonti rinnovabili	102.864 kwh	3.788.254 kwh	3.891.118 kwh
Totale produzione energia termica			
da fonti rinnovabili	0 kwh	0 kwh	0 kwh



L'impianto fotovoltaico è stato realizzato sulla discarica esaurita di Novi Ligure e pertanto non ha comportato l'utilizzo di terreno agricolo.

L'impianto di biodigestione anaerobica si alimenta con rifiuti organici e verdi provenienti esclusivamente dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.

INCREMENTO EFFICIENZA ENERGIA

Nel 2022 è stato installato da parte di una ditta esterna un impianto pilota finalizzato a sperimentare una tecnologia innovativa di estrazione dal biogas di metano liquefatto per autotrazione. La sperimentazione non ha, però, avuto esito favorevole; pertanto, SRT ha programmato la realizzazione di sistemi tradizionali di sfruttamento del biogas per la produzione di energia elettrica, da utilizzare per migliorare ulteriormente il bilancio energetico aziendale.

SRT ha programmato investimenti per perseguire il miglioramento dell'efficienza energetica della palazzina uffici che, essendo stata realizzata negli anni Ottanta – Novanta, ha una prestazione energetica migliorabile.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Rifiuti

Nel corso del 2023 SRT ha proseguito la propria attività di gestione dei rifiuti urbani e speciali nell'ambito dei propri settori di intervento, essenzialmente suddivisibili in:

Comparto principale:

- Gestione, trattamento e recupero dei rifiuti urbani raccolti in maniera differenziata dai comuni soci;
- Smaltimento in discarica dei rifiuti urbani trattati provenienti dalla raccolta indifferenziata degli enti soci;
- Produzione di energia rinnovabile e compost di qualità dal trattamento integrato anaerobico/aerobico dei rifiuti urbani organici.

Comparto secondario:

- Trattamento e smaltimento in discarica dei rifiuti speciali non riciclabili conferiti dai clienti convenzionati;
- Gestione ed avvio al recupero dei rifiuti speciali riciclabili conferiti dai clienti convenzionati.

La SRT S.p.A. attualmente possiede e gestisce:

- Due discariche per rifiuti non pericolosi in Novi Ligure e Tortona.
- Due piattaforme di valorizzazione dei rifiuti e dei residui speciali in Novi Ligure e Tortona.
- Un impianto di digestione anaerobica per il trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Un impianto per il compostaggio dei rifiuti organici del digestato.

A.R.AL E COSMO

In accordo con quanto richiesto dai propri soci principali e dagli enti di regolazione sovracomunale, SRT esplora costantemente la possibilità di sviluppare ulteriori sinergie con le aziende erogatrici di servizi pubblici, allo scopo di realizzare economie di scala ed ottimizzazioni delle dotazioni impiantistiche del territorio.

SRT, in particolare, dal 2013 ottempera all'obbligo di sottoporre a pretrattamento il rifiuto urbano indifferenziato mediante la stipula di convenzioni con le altre società pubbliche d'ambito che gestiscono impianti di trattamento, A.R.AL e COSMO, in modo da valorizzare l'impiantistica esistente senza duplicare gli investimenti pubblici nel settore. Nell'ambito delle stesse convenzioni, SRT mette a disposizione le proprie discariche per lo smaltimento di una parte della stessa tipologia di rifiuti pretrattati, raccolti nei bacini di utenza di A.R.AL e COSMO.

Rifiuto indifferenziato conferito da SRT agli impianti di TMB di A.R.AL e COSMO

19.115 ton

Rifiuto indifferenziato trattato di A.R.AL e COSMO, raccolto nel bacino casalese e alessandrino, smaltito nelle discariche di SRT

2.668 ton



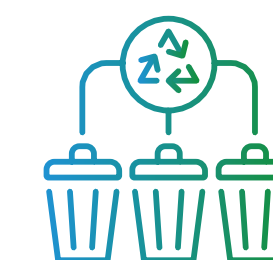
Il D.L. 3 settembre 2020, n. 121 ha introdotto la possibilità di evitare il pretrattamento al verificarsi di alcune condizioni legate ai risultati della raccolta differenziata, consentendo quindi un importante risparmio di risorse economiche ed una riduzione dell'impatto ambientale legato ai consumi energetici e alle emissioni correlate ai trasporti. Grazie ai risultati ormai consolidati delle aree in cui è già da tempo attuata la nuova modalità di raccolta, SRT ha ottenuto l'autorizzazione al conferimento diretto in discarica al verificarsi delle condizioni previste dalle norme. Nel corso del 2023 si è avviato sperimentalmente il conferimento diretto delle aree che garantiscono la stabilità di tali condizioni.

Rifiuto indifferenziato sottoposto a pretrattamento

90%

Rifiuto indifferenziato smaltito direttamente in discarica

10%



Per quanto riguarda i rifiuti prodotti nell'ambito degli uffici, la Società effettua la raccolta differenziata.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Gestione rifiuti conferiti e trattati

Rifiuto urbano indifferenziato

Avviato a smaltimento diretto in discarica	2.214 ton
Avviato a Trattamento Meccanico Biologico (TMB)	19.115 ton
Totale	21.329 ton

Rifiuto urbano differenziato

Avviato a smaltimento (pericolosi)	209 ton
Avviato a recupero	50.820 ton
Totale	51.029 ton

Sovvallo	9.249 ton
Avviato a riciclo	41.571 ton
Tasso di riciclo (rifiuto urbano differenziato avviato a riciclo)	81%

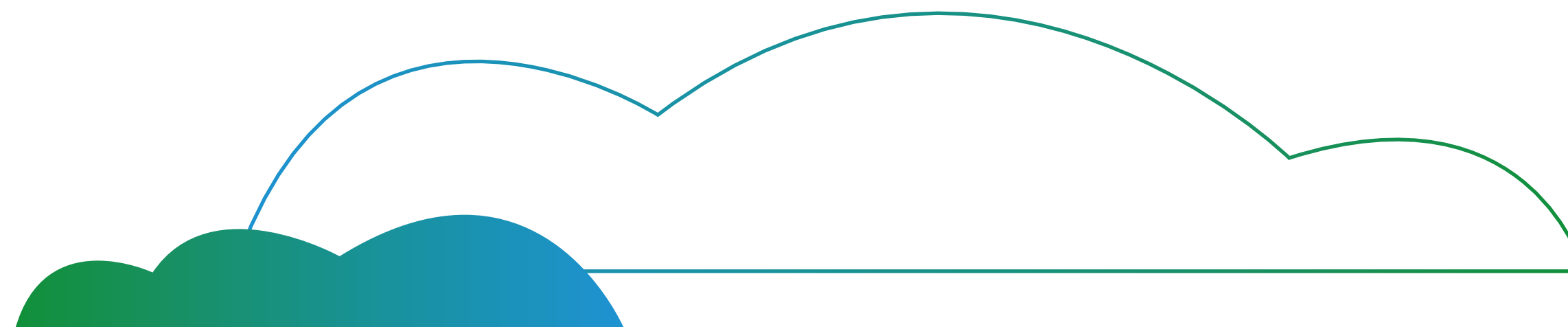
Rifiuti urbani e speciali trattati per impianto (in ingresso)

Biodigestore Novi Ligure	18.336 ton
Compostaggio Tortona	11.297 ton
Totale in ingresso Biodigestore e Compostaggio	29.632 ton

Piattaforma Novi Ligure	33.082 ton
Piattaforma Tortona	18.047 ton
Totale in ingresso Piattaforme	51.129 ton

Discarica Novi Ligure	25.512 ton
Discarica Tortona	86.469 ton
Totale in ingresso Discariche	111.981 ton

Stazione di trasferimento Novi Ligure	8.137 ton
Stazione di trasferimento Tortona	12.372 ton
Totale in ingresso Stazioni di trasferimento	20.509 ton



Discariche

I siti di Novi Ligure e di Tortona località Terlucca sono soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale, mentre la piattaforma di Tortona rientra nel campo di applicazione dell’Autorizzazione Unica Ambientale.

Le autorizzazioni prevedono un piano di monitoraggio e di controllo che stabilisce la tipologia e la frequenza delle analisi da attuare sulle diverse matrici ambientali.

I siti di discarica sono circondati da una rete di piezometri che consente il continuo monitoraggio della falda per scongiurare eventuali perdite dal fondo impermeabilizzato delle discariche.

Per ridurre l’impatto ambientale delle discariche, SRT già dalla fase progettuale e di costruzione predilige la sopraelevazione delle vasche esistenti allo scopo di contenere l’uso del suolo e attua scelte tecniche che consentano l’estrazione sia del [percolato](#) che del biogas a partire dalla fase di coltivazione fino alla post gestione.

Tutti i rifiuti collocati in discarica vengono tempestivamente ricoperti con materiali idonei per ridurre ulteriormente il rischio di emissioni odorigene e il rischio incendio. Nel 2023 sono state installate telecamere termiche per individuare precocemente condizioni che possono portare allo sviluppo di incendi.

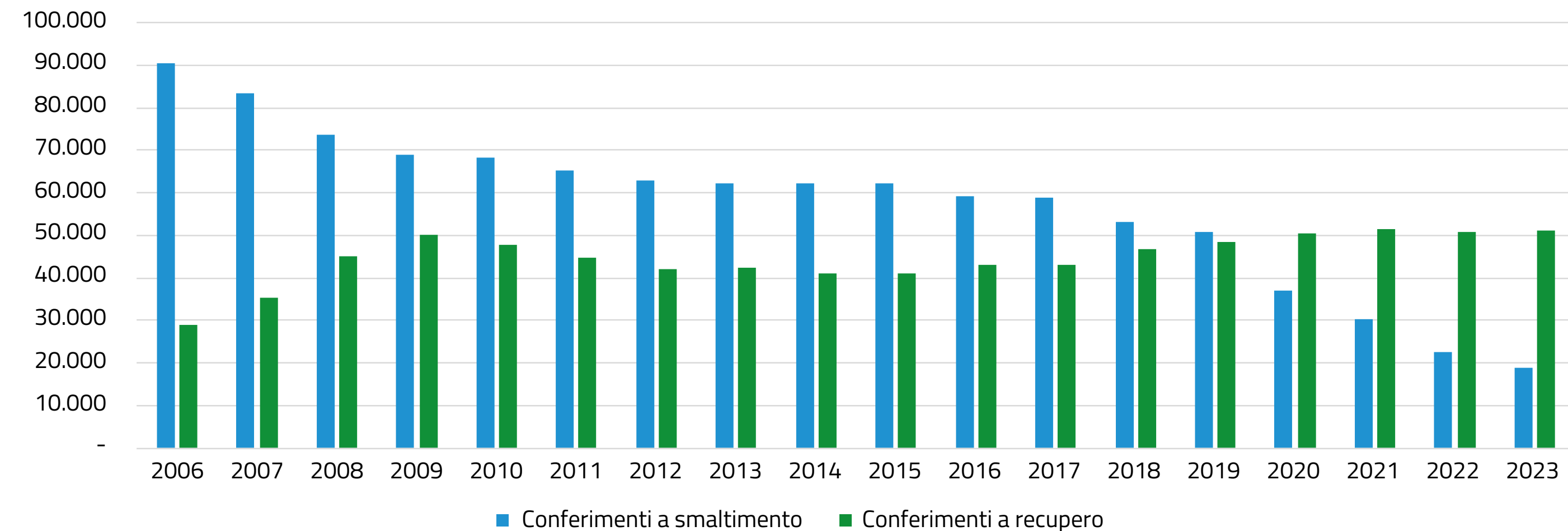
Piattaforme di valorizzazione

SRT si impegna nel segnalare costantemente e tempestivamente eventuali anomalie nei conferimenti alle società di raccolta in modo che possano intervenire efficacemente per migliorare la qualità della raccolta e massimizzare la recuperabilità dei materiali conferiti.

Il contratto con la società che effettua la selezione prevede premialità per la massimizzazione del recupero e penalità per la produzione di sovrallo.

SRT è delegata dai propri soci alla stipula delle convenzioni con i consorzi di filiera [ANCI CONAI](#) per i materiali plastica (COREPLA, CORIPET e CONIP), acciaio (RICREA), alluminio (CIAL), carta e cartone (COMIECO), bioplastica (BIOREPACK). Il ricavo derivante dalla cessione dei materiali viene totalmente restituito ai comuni o alle società incaricate del servizio di raccolta.

Conferimenti rifiuti urbani



Introduzione

01. L’impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell’ambiente

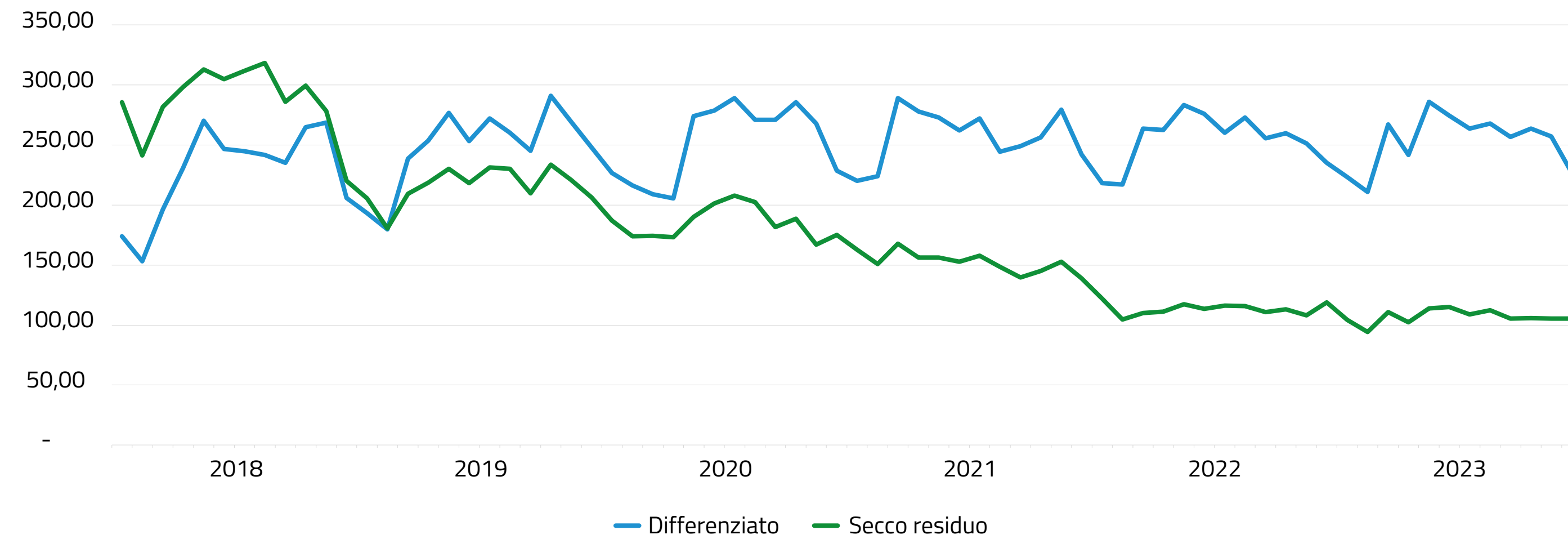
07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell’ambiente

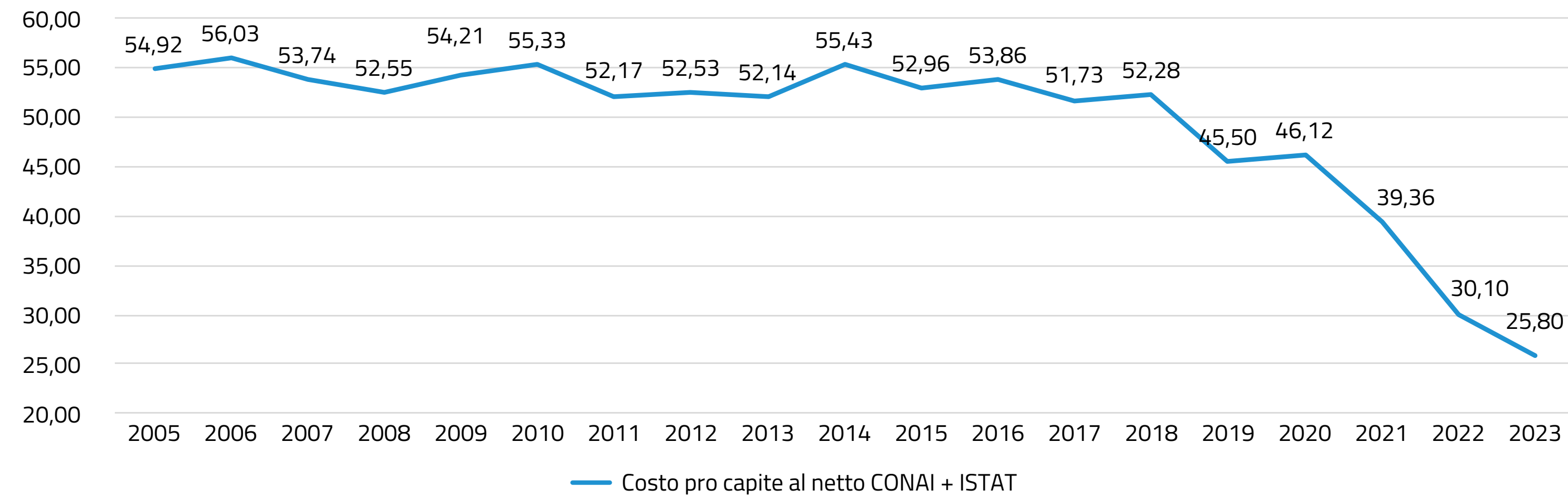
09. Glossario

10. Tabella GRI

Conferimenti di rifiuti urbani agli impianti di SRT [kg/abitate/anno]



Costo [euro/abitate/anno] al netto CONAI + ISTAT



SRT pur non avendo un ruolo diretto nella scelte organizzative dei servizi di raccolta, che influenzano in modo determinante lo spostamento delle modalità di gestione prevalenti dallo smaltimento al recupero, ha comunque esercitato un ruolo indiretto significativo, mediante le proprie scelte di contenimento ed articolazione tariffaria, l'ampia estensione degli orari di apertura ed il trasferimento ai Comuni conferenti dell'intera quota corrisposta dai consorzi di filiera per il recupero degli imballaggi in carta, plastica, vetro, acciaio e alluminio pari ad € 2.240.341 (comprensivo del corrispettivo Corepla direttamente erogato a Econet che non transita nel conto economico di SRT); tale importo era rimasto sostanzialmente stabile negli ultimi anni fino al 2018, non essendo intervenuto alcun miglioramento della raccolta differenziata, mentre nel 2023 grazie all'introduzione del nuovo sistema di raccolta ha avuto un incremento di 1.041.439 euro, pari al 90%, rispetto al 2018. Complessivamente dal 2004 al 2023 la cessione degli imballaggi al sistema ANCI CONAI ha fruttato ai Comuni soci oltre 22 milioni di euro.

Grazie al contenimento dei costi e agli esiti favorevoli del sistema di raccolta domiciliare il costo delle attività si SRT addebitato ai Soci e di conseguenza ai cittadini è diminuito del **50%** negli ultimi cinque anni.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

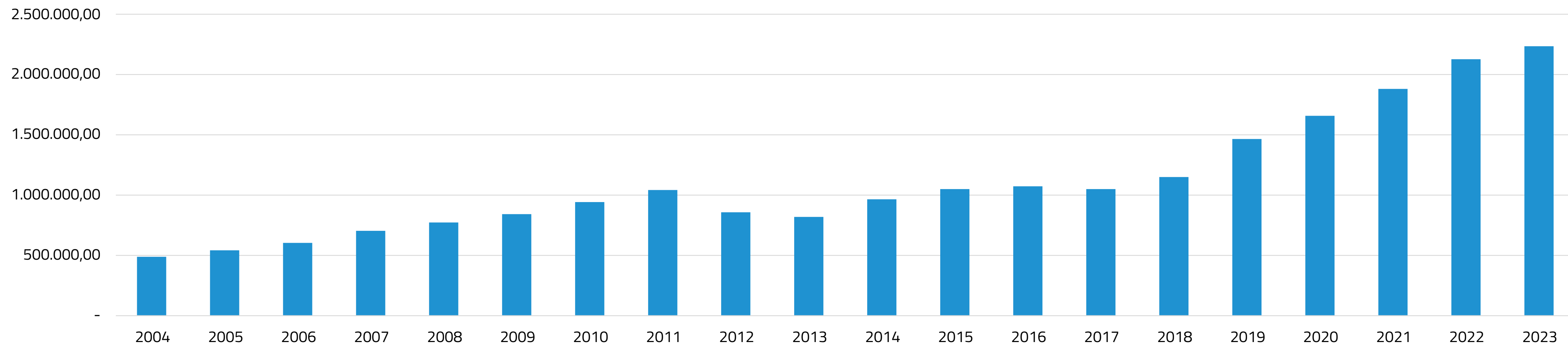
Focus ANCI CONAI

Rifiuti da imballaggio nell'ambito dell'accordo ANCI CONAI

	Quantitativo inviato a recupero	Quantitativo in ingresso	% a recupero
Plastica, acciaio, alluminio, cassette	6.341 ton	9.085 ton	70%
	Quantitativo EOW	Quantitativo in ingresso	% EOW
Carta	7.978 ton	8.587 ton	93%
	Quantitativo EOW	Quantitativo in ingresso	% EOW
Cartone	1.648 ton	1.680 ton	98%



Corrispettivi ANCI CONAI restituiti ai Comuni



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Impianto di biodigestione anaerobica e compostaggio

I rifiuti organici da raccolta differenziata vengono per prima cosa triturati e vagliati, per ridurre le impurità residue presenti. La miscela ottenuta viene introdotta nel digestore da un sistema automatizzato che lo alimenta 24 ore su 24. Tutte le fasi si svolgono in ambiente chiuso, con sistema di abbattimento delle sostanze odorigene mediante biofiltri.

La materia organica viene degradata in maniera naturale dai batteri presenti nell'ambiente in circa 22 giorni: durante tale processo una parte della materia viene trasformata dai batteri in gas metano (2.944.104 mc), che viene quindi utilizzato per la produzione di energia elettrica. L'energia prodotta

(3.891.118 kwh per un ricavo pari a 1.060.711 euro) è al 100% da fonte rinnovabile (biomasse).

Alla fine della digestione la materia organica, ormai stabilizzata e divenuta "digestato" viene poi sottoposta a processo aerobico (compostaggio) nell'impianto SRT di Tortona per la produzione di ammendanti per uso agronomico (compost).

Tutto il processo è in pratica la riproduzione, in ambiente controllato, di quanto avviene normalmente in natura con la putrefazione delle sostanze organiche (animali e vegetali) e la creazione dell'humus che poi costituisce la parte vitale del terreno.

RIFIUTI IN INGRESSO

FORSU

14.660 ton

Sfalci/potature

3.318 ton

RIFIUTI IN USCITA

Digestato liquido

5.611 ton

Sovvallo

3.096 ton

Compost

1.327 ton



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Percolato

Entrambe le discariche sono collegate mediante tubazione direttamente ai depuratori rispettivamente di Novi Ligure e di Tortona, pertanto, il trasporto del percolato avviene principalmente tramite tali tubazioni quindi senza emissioni in atmosfera causate dal trasporto su gomma.

Emissioni

La Società ha avviato delle attività di analisi con l'obiettivo di rendicontare le proprie emissioni di CO₂ nel Bilancio di Sostenibilità 2024.



Acqua

I siti di Novi Ligure e Tortona Piattaforma utilizzano per le proprie lavorazioni l'acqua fornita dall'acquedotto comunale, mentre il sito Tortona Terlucca preleva l'acqua, previa autorizzazione, direttamente dalla falda acquifera sottostante.

Il digestore anaerobico è di tipo "dry", pertanto, necessita di limitati quantitativi di umidificazione che viene di norma effettuata riciclando la parte liquida del digestato. Nell'ambito della realizzazione del nuovo impianto di compostaggio finanziato da PNRR è prevista la realizzazione di una rete di recupero delle acque meteoriche in sostituzione ove possibile dell'acqua potabile.

Per quanto riguarda gli scarichi delle acque meteoriche le aree di stoccaggio dei rifiuti confluiscono direttamente nei percolati; i piazzali e la viabilità sono serviti da impianti di separazione delle prime e seconde piogge. Le acque meteoriche compatibili vengono scaricate direttamente in aree superficiali dopo essere sottoposte alle periodiche analisi di conformità previste nel piano di monitoraggio e di controllo.



Rumori e odori

L'attività di SRT è pienamente compatibile con le zonizzazioni acustiche delle aree in cui sono ubicati gli insediamenti e vengono **periodicamente svolte analisi acustiche di controllo**.

Per quanto riguarda gli odori tutte le attività potenzialmente odorigene sono svolte all'interno di edifici chiusi e posti in depressione; le aree sono trattate mediante biofiltri la cui efficienza viene **periodicamente verificata con opportune analisi odorimetriche**.

Solo lo stoccaggio del rifiuto organico da raccolta differenziata a Novi Ligure è posto sotto tettoia aperta (come da autorizzazione per un massimo di 72 ore), ma nell'ambito della realizzazione del nuovo impianto di compostaggio verrà costruito un'area di stoccaggio ad hoc anch'essa collegata ai biofiltri.

Allo scopo di minimizzare l'impatto odorigeno delle discariche il rifiuto potenzialmente putrescibile viene sottoposto a trattamento meccanico-biologico, viene effettuata una rigorosa copertura giornaliera con materiali idonei, viene minimizzato il battente di percolato e si estrae il biogas. Inoltre, vengono svolte regolarmente le analisi odorimetriche e in fase autorizzativa sono stati sviluppati studi e modellizzazioni relative all'impatto odorigeno degli impianti.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

07



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk
governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse
umane

08. Iniziative di sensibilizzazione
per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Gestione delle risorse umane

SRT si impegna a garantire condizioni di lavoro dignitose per i propri dipendenti e collaboratori, oltre a consolidare e ad accrescere le competenze delle proprie risorse.

La Società rispetta il principio di “impiego equo”, così come definito dal CCNL dei Servizi Ambientali di Utilitalia.

Da gennaio 2023 la Società si è dotata di un sistema online di rilevazione delle presenze e pianificazione di turni e ferie, e da giugno 2023 di un sistema online per la gestione e consultazione dei cedolini e la documentazione relativa alle paghe. Tale sistema consente una gestione più snella dei relativi processi, oltre al conseguimento di un risparmio di carta in precedenza legato alla stampa della documentazione relativa alle presenze (foglio presenze, giustificativi, etc.).

SRT ha adottato una serie di politiche che riguardano i seguenti ambiti:



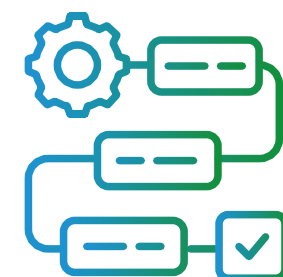
FLESSIBILITÀ DEGLI ORARI DI LAVORO

Compatibilmente con le regole previste dal CCNL di riferimento, la Società ha adottato politiche di flessibilità degli orari di lavoro. A partire dal periodo COVID è stato formalizzato un Regolamento sullo Smart Working che permette, tramite la stipula di accordi individuali, ai lavoratori con profilo compatibile di effettuare due settimanali in modalità smart. Il lavoro agile è riservato alle figure che possono utilizzarlo per le proprie mansioni.



PREMI DI PRODUTTIVITÀ

La Società ha introdotto premi di produttività, condividendo con le rappresentanze sindacali gli obiettivi di miglioramento a cui è legata l'erogazione dei premi e i criteri di attribuzione delle premialità.



FORMAZIONE DEL PERSONALE

La Società ha formalizzato un piano di formazione tecnica obbligatoria e facoltativa, legata allo sviluppo professionale.

La formazione professionale, anche se non strettamente legata al ruolo ricoperto in azienda, viene esplicitamente proposta e incoraggiata, allo scopo di favorire competenze trasversali che consentano una migliore interazione tra i dipendenti.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI





NUMERO DIPENDENTI

Numero di dipendenti assunti durante l'anno	1
Numero dipendenti cessati durante l'anno	1
Numero totale di dipendenti	42
Turnover in ingresso	1
Turnover in uscita	1



CONGEDO PARENTALE

Totale ore di congedo di maternità fruito dai dipendenti	831 h
Totale ore di congedo di paternità fruito dai dipendenti	73 h



COMPOSIZIONE PER GENERE E RUOLO

Dirigente Uomo	1
Quadro Uomo	1
Impiegato Uomo	11
Impiegato Donna	11
Operaio Uomo	18



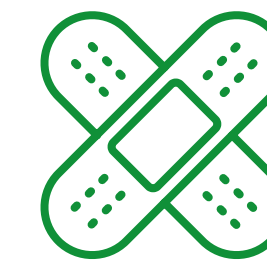
FORMAZIONE

Ore di formazione erogate per qualifica	1.161,5 h
di cui	
<i>Operai</i>	608 h
<i>Impiegati</i>	485 h
<i>Quadro</i>	41 h
<i>Dirigente</i>	27,5 h
Ore di formazione erogate per tematica	1.161,5 h
di cui	
<i>Sicurezza</i>	901 h
<i>Ambiente</i>	99 h
<i>Qualità/Altro</i>	161,5 h



ORE LAVORATE

Totale ore lavorate	61.859 h
Ore assenza malattia	2.539 h
Ore assenza infortunio	0 h
Ore lavorate in modalità smart working	4.393 h
Percentuale di ore di assenza per malattia	4%
Percentuale di ore lavorate in smart working	7%



INFORTUNI

Numero totale di infortuni con durata maggiore di un giorno	0
Giornate di assenza per infortunio	0
Numero totale di infortuni mortali	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	0%

INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

08



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk
governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse
umane

08. Iniziative di sensibilizzazione
per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

SRT, consapevole di quanto sia importante educare alla sostenibilità, organizza da oltre 5 anni iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutti gli ordini scolastici nonché alla cittadinanza. In particolare, vengono realizzate le seguenti tipologie di attività:



PROGETTO SCUOLA



VISITE GUIDATE AGLI IMPIANTI AZIENDALI

Inoltre, dal 1° gennaio 2022 SRT collabora con la società di raccolta Gestione Ambiente S.p.A. (www.gestioneambiente.net/junker) che usufruisce dell'**App Junker** che aiuta a fare la raccolta differenziata in maniera semplice, veloce e soprattutto senza errori. I cittadini dei 33 comuni del bacino di Gestione Ambiente possono scaricarla gratuitamente dal proprio smartphone.



SRT è altresì presente sui principali canali social per cercare di raggiungere il maggior numero di persone con informative relative all'ambiente:



Sui canali social è possibile visualizzare video informativi con il claim "PENSA DIFFERENZIATO: CONTRIBUISCI AL CAMBIAMENTO. LA RACCOLTA INIZIA DA TE" che trattano i temi dell'economia circolare e della gestione dei rifiuti e che illustrano le diverse tipologie di rifiuto (vetro, carta-cartone-tetrapak, plastica-lattine, vegetale, secco non riciclabile, umido, ingombranti, RAEE, farmaci-pile-batterie) e le modalità di trattamento.

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Progetto scuola

A partire dall'anno scolastico 2017-2018, in concomitanza con l'avvio del nuovo sistema di raccolta porta a porta nei primi comuni, SRT ha organizzato e organizza progetti di comunicazione ambientale rivolti alle scuole per sensibilizzare i bambini e i ragazzi sui temi ambientali come, ad esempio, il riciclo dei rifiuti e la raccolta differenziata.

Tali progetti, realizzati in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, sono ideati ad hoc per i diversi ordini scolastici.

L'obiettivo è quello di condividere e formare, attraverso un gioco, le buone pratiche sostenibili perché il gesto di ogni singolo cittadino, di qualsiasi età, è fondamentale per migliorare la salute dell'ambiente che ci circonda e quindi di tutti.

Sul sito web aziendale vi è una sezione specifica dove viene pubblicato il Progetto di comunicazione ambientale riferito all'anno scolastico di riferimento, con evidenza dei destinatari, dell'obiettivo e della traccia. Le realizzazioni sono poi pubblicate sul sito web stesso o sul profilo social aziendale (Instagram e Facebook) PENSADIFFERENZIATO.

I progetti nel corso degli anni sono sempre stati caratterizzati da obiettivi comuni, quali ad esempio:


- ☁ Sensibilizzare gli alunni nei confronti del problema dei rifiuti;
- ☁ Invitare a cambiare prospettiva, considerando il rifiuto come una risorsa;


- ☁ Educare alle buone pratiche e a una corretta gestione del rifiuto: riduzione, riutilizzo e riciclo;
- ☁ Sviluppare un senso di responsabilità personale e collettiva;
- ☁ Generare un sentimento del possibile. Il problema dei rifiuti può essere affrontato da ognuno di noi, quotidianamente, in una dimensione di cittadinanza attiva.



Visite guidate agli impianti aziendali

SRT, nell'ottica di sensibilizzare la Collettività, dà la possibilità alle scuole e ai cittadini di visitare i propri impianti:

 Piattaforma di Valorizzazione situata in Strada Provinciale per Castelnuovo Scivia a Tortona;

 Biodigestore Anaerobico, Piattaforma di Valorizzazione e Discarica situati in Strada Vecchia per Bosco Marengo a Novi Ligure.

Le visite vengono organizzate a seguito di richiesta scritta attraverso la compilazione di specifici moduli messi a disposizione dalla Società sul sito web. I moduli scaricabili sono:

1. modulo di iscrizione alla visita guidata per le scuole;
2. modulo di iscrizione alla visita guidata per i cittadini;
3. richiesta di rimborso visita guidata in SRT;
4. richiesta di rimborso gita;
5. informativa e consenso per il trattamento dei dati personali;
6. criteri e modalità di rimborso;
7. istruzioni e norme di sicurezza per i visitatori.

Al fine di garantire la sicurezza dei visitatori, SRT fornisce le opportune istruzioni in materia attraverso una specifica scheda informativa disponibile sul sito web. Inoltre, sono previste specifiche regole aziendali adottate dal personale SRT durante la singola visita.

SRT stabilisce un budget annuale destinato al rimborso delle spese di trasporto sostenute dai visitatori.



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

GLOSSARIO

09



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Glossario

ANCI

Associazione Nazionale Comuni Italiani

Agenda 2030

È il quadro di riferimento globale adottato dai Paesi Membri dell'ONU nel 2015 al fine di promuovere lo Sviluppo Sostenibile, garantendo il benessere di tutte le persone, lo sviluppo economico, la protezione dell'ambiente, lo Stato di diritto e il buongoverno

Analisi di materialità

definita anche come *Materiality Assessment* è un processo che consente di identificare e valutare le tematiche che sono prioritarie per gli stakeholders di una impresa

ANAC

Autorità Nazionale Anticorruzione

ARERA

Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. È un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità"

Biodigestore

dispositivo o impianto di riciclaggio che decompone i rifiuti organici tramite batteri anaerobi, generando biogas

CONAI

Consorzio Nazionale Imballaggi

CSR

Consorzio di area vasta denominato Consorzio Servizi Rifiuti del Novese Tortonese Acquese ed Ovadese

CSRD

la *Corporate Sustainability Reporting Directive* è la direttiva europea che stabilisce i nuovi principi per la reportistica di sostenibilità delle imprese

Economia circolare

modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile

EFRAG

European Financial Reporting Advisory Group è un organismo di advisor della commissione europea nel campo del reporting aziendale

Enti di interesse pubblico

in questa categoria, definita dall'art. 16 del Dlgs 27/01/2010, n.39), rientrano:

- le società italiane emittenti valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani e dell'U-

nione europea;

- le banche;
- le imprese di assicurazione di cui all' articolo 1, comma 1, lettera u), del codice delle assicurazioni private;
- le imprese di riassicurazione di cui all' articolo 1, comma 1, lettera cc), del codice delle assicurazioni private, con sede legale in Italia, e le sedi secondarie in Italia delle imprese di riassicurazione extracomunitarie di cui all'articolo 1, comma 1, lettera cc-ter), del codice delle assicurazioni private.

EOW

acronimo di End of Waste, in italiano cessazione della qualifica di rifiuto, ovvero il processo attraverso il quale un rifiuto cessa di essere tale, per mezzo di procedure di recupero, ed acquisisce invece lo status di prodotto

ESG

acronimo utilizzato per identificare i fattori che qualificano una attività sostenibile, ovvero *Environment* (Ambiente), *Social* (politiche sociali) e *Governance* (governo societario e aspetti economici)

FORSU

la FORSU (Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano) è il materiale raccolto dalla raccolta differenziata dell'organico (altrimenti detto umido)

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

GRI Standards

standard di rendicontazione delle informazioni non finanziarie definito dal *Global Reporting Initiative*, ovvero un'organizzazione non profit internazionale indipendente che ha come obiettivo aiutare le società, i governi e le altre organizzazioni a comprendere e comunicare gli impatti del business sulle tematiche di sostenibilità

Grande impresa

- l'impresa occupa più di 250 persone e presenta un fatturato superiore a 50 milioni di euro e realizza un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro;
- l'impresa occupa più di 250 persone e presenta un fatturato superiore a 50 milioni di euro;
- l'impresa occupa più di 250 persone e realizza un totale di bilancio annuo superiore a 43 milioni di euro

Impianto di compostaggio

impianto che consente il trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani, di scarti di potatura di giardini e parchi o digestato, producendo sostanze che possono essere utilizzate come concime in agricoltura

KPI

acronimo di *Key Performance Indicator*, utilizzato per indicare l'insieme di indicatori per la valutazione dell'attività aziendali in funzione degli obiettivi prefissati

NFRD

si tratta della *Non-Financial Reporting Directive* (Direttiva 2014/95/EU) che stabilisce criteri specifici su quali tipi di società debbano divulgare informazioni non finanziarie e sulle linee guida da seguire, al fine di rendere più trasparenti le prestazioni sociali e ambientali delle imprese

Percolato

liquido che trae prevalentemente origine dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla decomposizione degli stessi

Perimetro di rendicontazione

si riferisce alle attività economiche considerate nel bilancio di sostenibilità

PMI

secondo la normativa comunitaria:

- piccole imprese quelle che hanno meno di 50 occupati e hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- medie imprese quelle che hanno meno di 250 occupati e hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- sono invece Microimprese quelle che hanno meno di 10 occupati, hanno un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro

PNA

Piano Nazionale Anticorruzione

Regolamento 2020/852

Regolamento del parlamento europeo e del consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088

SDGs

acronimo di *Sustainable Development Goals*, rappresentano i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi ad essi associati dell'Agenda 2030

Servizio in house

in *house providing*, o affidamento diretto, consiste nell'autoproduzione di beni, servizi e lavori da parte della pubblica amministrazione, una società di cui ha il controllo, senza ricorrere al mercato

Stakeholder

individuo, un gruppo o un'organizzazione che è direttamente coinvolto da quello che accade in azienda e che ha un ruolo attivo nel concorrere al successo di un'impresa

Temi materiali

temi che rappresentano gli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli

sui diritti umani (definizione indicata nel GRI 3: Temi materiali 2021). Questi temi vengono definiti grazie all'[analisi di materialità](#)

TMB

acronimo di Trattamento Meccanico-Biologico, tecnologia di gestione "a freddo", impiegata essenzialmente per i rifiu-

ti urbani indifferenziati che vengono sottoposti a vagliatura meccanica, per ottenere la separazione in sopravaglio (frazione secca) e sottovaglio (frazione organica) e successiva stabilizzazione della parte organica

TUEL

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali



Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

TABELLA GRI

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

10



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Pagine
GRI 2 INFORMATIVA GENERALE 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Identità e profilo aziendale 8-11
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica 3
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Identità e profilo aziendale Tutela dell'ambiente 9-11 43
	2-7	Dipendenti	Identità e profilo aziendale Gestione delle risorse umane 8 51-52
	2-9	Struttura e composizione della governance	Identità e profilo aziendale 12
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Identità e profilo aziendale 12
	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Identità e profilo aziendale 12
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder Strategia per la Sostenibilità 2 17-18
	2-23	Impegni assunti tramite policy	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance 20-34
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance 20-34
	2-25	Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance Tutela dell'ambiente Gestione delle risorse umane Iniziative di sensibilizzazione della tutela dell'ambiente 20-34 41-49 51-52 54-56
	2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance 22-26
	2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	L'impegno sostenibile 5
	2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Gestione delle risorse umane 51
	GRI 3 TEMI MATERIALI 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali
3-2		Elenco di temi materiali	Strategia per la Sostenibilità 17-18
3-3		Gestione dei temi materiali	Strategia per la Sostenibilità – <i>La gestione dei temi materiali è esplicitata in tutto il Bilancio</i> 17-18

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI



GRI Standard	Informativa	Ubicazione	Pagine
GRI 201 PERFORMANCE ECONOMICHE 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Identità e profilo aziendale	14
GRI 203 IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI 2016	203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Investimenti	36-39
GRI 205 ANTICORRUZIONE 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance	21-26
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance	21
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance	8, 23, 26
GRI 302 ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Tutela dell'ambiente	41
GRI 306 RIFIUTI 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Tutela dell'ambiente	48-49
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Tutela dell'ambiente	48-49
GRI 401 OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Gestione delle risorse umane	52
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part time o con contratto a tempo determinato	Gestione delle risorse umane	51
GRI 403 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance	31
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance	31
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Gestione delle risorse umane	52
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Etica aziendale, Risk Governance e Compliance	32
	403-9 Infortuni sul lavoro	Gestione delle risorse umane	52

Introduzione

01. L'impegno sostenibile

02. Identità e profilo aziendale

03. Strategia per la sostenibilità

04. Etica aziendale, risk governance e compliance

05. Investimenti

06. Tutela dell'ambiente

07. Gestione delle risorse umane

08. Iniziative di sensibilizzazione per la tutela dell'ambiente

09. Glossario

10. Tabella GRI

Coordinamento a cura di

Melissa Capelli (Controllo di Gestione/Sostenibilità)

Andrea Firpo (Direttore Generale)

Referenti Aree

Federica Peruzzi (Qualità)

Lelio Rendina (Salute e Sicurezza)

Caterina Scirè (Contabilità e Bilancio)

Elisa Tosonotti (Personale, formazione e comunicazione)

Con il supporto di tutti i dipendenti SRT S.p.A.

Coordinamento editoriale

Utiliteam Co. Srl

Progetto grafico e comunicazione

Amapola Società Benefit

Illustrazioni: Depositphotos/VectorMine

Pubblicato a giugno 2024

Sul sito: www.srtspa.it nella sezione Sostenibilità

Contatti

Sede legale:

Strada Vecchia per Bosco Marengo snc

15067 – Novi Ligure (AL)

Tel. 0143 744.516

e-mail srtspa@srtspa.it

The logo for SRT (Società di Servizi e Ricerche) features the letters 'SRT' in a bold, white, sans-serif font. To the left of the letters is a stylized white graphic element consisting of three horizontal bars of varying lengths, resembling a signal or a stylized 'S'.